

LICEO CLASSICO



RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025 DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V SEZIONE A



ISTITUTO
MASSIMO

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

LICEO
CLASSICO

LICEO
SCIENTIFICO

LICEO
SPORTIVO



ISTITUTO
MASSIMO

LICEO CLASSICO

RELAZIONE FINALE – A.S. 2024-2025

DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE V SEZIONE A



ISTITUTO
MASSIMO

SOMMARIO

1. L'ISTITUTO MASSIMO: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	6
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	6
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	6
1.3. SERVIZI OFFERTI	7
2. IL LICEO CLASSICO	8
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO	8
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO CLASSICO	8
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO	8
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
4. STRATEGIE DIDATTICHE	11
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	11
4.3. CITTADINANZA GLOBALE	11
4.4. PROGETTO IGCSE	12
4.5. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	13
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	14
5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	15
5.3 SIMULAZIONI D'ESAME	20
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	21
6.1. PROFILO DELLA CLASSE 5CA	21
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	22
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	22
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	22
7.3. EDUCAZIONE CIVICA	30
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	32
RELIGIONE	32
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	34
LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA	40
FILOSOFIA E STORIA	46
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	51
MATEMATICA	55
FISICA	58
SCIENZE NATURALI	61
STORIA DELL'ARTE	64
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	68
EDUCAZIONE CIVICA	71
NUCLEI TEMATICI	73
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE	74

1. L'ISTITUTO MASSIMO: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Massimo prende il nome dal P. Massimiliano Massimo. Divenuto per la morte del padre, nel 1873, erede del palazzo Peretti con giardino retrostante, già appartenuto a Sisto V, lo mise nel 1879 a disposizione dei Superiori per fondarvi una scuola che continuasse per gli studi secondari l'opera educativa del Collegio Romano. Gli studi universitari furono continuati dalla Università Gregoriana. Ebbe inizio così, e si affermò rapidamente, il nuovo Istituto. Demolito dal Comune di Roma il palazzo Peretti per il nuovo piano regolatore, fra il 1883-87 il P. Massimo costruì nell'area del giardino il nuovo edificio, che alla sua morte ebbe il nome di Istituto Massimo alle Terme. Per l'accresciuta popolazione scolastica e per l'esigenza di attrezzature più moderne nel 1960 l'Istituto è stato trasferito alla nuova sede dell'EUR.

L'attività educativa dell'Istituto Massimo si svolge in continuità con la tradizione pedagogica dei Gesuiti resa attuale, nell'odierno contesto culturale, dalla rielaborazione dei vari documenti sulla scuola della Compagnia di Gesù che si compendiano nel Paradigma Pedagogico Ignaziano. L'Istituto Massimo è collegato al Distretto Scolastico di appartenenza nel quale è presente con i rappresentanti delle varie componenti.

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

La società multirazziale e post-industriale, di cui ci sentiamo parte attiva, ci interpella con sfide nuove:

- riconquistare lo spazio della riflessione interiore;
- ridare spazio alla contemplazione della bellezza della vita;
- proporre valori spirituali capaci di contrastare il relativismo etico e culturale.
- Per rispondere a queste sfide la comunità scolastica dell'Istituto M. Massimo si è proposta la formazione integrale dei propri alunni affinché, guidati dai loro educatori ed in collaborazione con le famiglie, possano acquisire una personalità equilibrata e matura e diventino uomini e donne con gli altri e per gli altri. Nel promuovere questa formazione la comunità scolastica deve anzitutto tener fede alla propria caratteristica di scuola, il cui obiettivo primario è la formazione culturale e deve fare attenzione a che i giovani sviluppino la loro:
- **dimensione individuale** armonizzando le proprie doti e capacità nel supremo valore della libertà;
- **dimensione interpersonale** riuscendo ad entrare in un rapporto di autentica comunicazione e di servizio con gli altri;
- **dimensione storica**, acquisendo conoscenze e criteri che li aiutino ad interpretare il passato, a comprendere ed a valutare il presente per proiettarsi responsabilmente e coscientemente verso il futuro.

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta la pedagogia ignaziana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca (28.000 volumi)
- Emeroteca
- Laboratorio di Fisica



- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi
- PalaMassimo

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Associazione Ex-Alunni
- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corsi di formazione permanente per adulti
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO CLASSICO

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il *Liceo* era la scuola di Atene, patrocinata da Apollo Licio, dove Aristotele insegnava filosofia. La denominazione di liceo, dunque, riconduce al mondo classico non solo il proprio profilo di indirizzo, ma anche il proprio ordinamento. Si tratta di un istituto, il più antico tra quelli superiori, fondatamente riconosciuto formativo per effetto dello studio del latino e greco. E, in realtà, non si può negare che lo studio delle lingue classiche, educando non meno di altre discipline al rigore metodologico e all'analisi, induca ad acquisire spirito critico, padronanza espositiva e sensibilità culturale. A tal fine, lo stesso ordinamento riserva nel biennio un elevato numero di ore alle discipline classificate come umanistiche (italiano, latino, greco, storia), che nel triennio adeguano i propri spazi a quelli stabiliti per lo studio della filosofia, delle scienze, della fisica.

Inoltre, in base al D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, si è resa possibile l'introduzione curricolare di una seconda lingua europea (spagnolo) e della lingua inglese nel triennio.

In conformità con la Legge 30 ottobre 2008 n. 169, dall'anno scolastico 2010/11 viene introdotto nel Liceo Classico lo studio quinquennale della disciplina "Scienze naturali".

L'accurata sinergia tra materie umanistiche e scientifiche, con la condivisione del senso di precisione analitica e lessicale, della coerenza argomentativa, dell'articolazione organica di sequenze logiche permette allo studente di raccordare agevolmente temi e ambiti interdisciplinari secondo quanto richiesto dall'attuale normativa che regola gli Esami di Stato.

Prerogativa di tale indirizzo è anche il richiamo puntuale alla pedagogia ignaziana secondo la quale lo studente è inteso come "soggetto attivo" dell'azione formativa, aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO CLASSICO

I Docenti e tutti i membri della comunità educante pongono particolare attenzione:

- al contesto socioeconomico e culturale in cui cresce e vive l'alunno;
- all'ambiente istituzionale della scuola, inteso come rete, spesso complessa, di attese e soprattutto di relazioni e norme che costituiscono il clima scolastico in cui far maturare e crescere un'attenzione (*cura personalis*) nei confronti di ciascun ragazzo;
- alle condizioni previamente acquisite che gli studenti portano con sé all'inizio del corso di studi liceali, in considerazione della delicata fase adolescenziale che caratterizza il loro percorso di crescita;
- presenza positiva di attività di gruppo: associazioni di carattere culturale, formativo, religioso, sportivo.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Conformemente al criterio ignaziano della *cura personalis*, le prassi inclusive dell'Istituto Massimo sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le fa-miglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di computer e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale Studente-Atleta di Alto Livello, così come definito dal D.M. 10 aprile 2018, n. 279. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Consiglio di Classe, infine, ha individuato un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente; riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare
- difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, vari docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio scientifico.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curricolari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CITTADINANZA GLOBALE

Quasi cinquecento anni fa, padre Jerónimo Nadal SJ sintetizzò efficacemente uno degli aspetti più caratteristici della spiritualità e della pedagogia ignaziana nella formula "Il mondo è la nostra casa". In tempi recenti, gli incontri internazionali dei responsabili delle attività educative della Compagnia di Gesù di tutto il mondo, svoltisi a Boston e a Rio de Janeiro, la pubblicazione di documenti quali "Le Scuole dei Gesuiti: una Tradizione Viva nel XXI Secolo – Un Esercizio Permanente di Discernimento" e l'invito di Papa Francesco a non confondere "educazione con istruzione" ma piuttosto a "perseguire una cultura integrale, partecipativa e poliedrica", hanno dato nuova linfa all'ambizioso obiettivo di impegnarsi per "un servizio più profondo della fede, la promozione della giustizia, l'attenzione e la cura per l'ambiente".

Pertanto, come indicato nel Volume 3 delle "Linee Guida per le scuole della rete Gesuiti Educazione", anche l'Istituto Massimo, nel sostenere l'importanza di un approccio olistico dell'educazione, si impegna a formare dei veri Cittadini Globali "che cercano continuamente di approfondire la consapevolezza della propria collocazione e

della propria responsabilità, sia a livello locale che globale, in un mondo sempre più interconnesso, sono solidali con gli altri nella ricerca di un pianeta sostenibile e di un mondo più umano come veri compagni nella missione di riconciliazione e giustizia”.

Concretamente, l'Educazione alla Cittadinanza Globale, che in modo trasversale permea tutte le attività curriculari ed extra-curriculari, ha trovato un ulteriore strumento di diffusione nell'Educazione Civica, entrata a pieno titolo nei curricula scolastici. Ciò si va ad aggiungere ai diversi settori di impegno già individuati negli anni precedenti:

- potenziamento dell'offerta formativa in lingue straniere: incremento delle ore in lingua e della collaborazione con insegnanti madrelingua, preparazione alle certificazioni linguistiche, insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologie didattiche alternative (IGCSE e CLIL);
- esperienze Internazionali di Rete: attivazione di gemellaggi e scambi culturali, proposta di soggiorni all'estero, partecipazione a progetti internazionali, connessione con gli altri collegi dei Gesuiti in Italia, in Europa e nel mondo;
- formazione alle competenze interculturali: incontro di varie culture, conoscenza di realtà diverse, interiorizzazione di una visione più globale dei problemi, per mezzo di simulazioni diplomatiche, gare di dibattito, progetti interscolastici, celebrazione delle Giornate Mondiali presenti nel Calendario internazionale (Es. Giornata dei Bambini, dei Diritti Umani, della Memoria, della Giustizia Sociale, della Terra);
- apertura e solidarietà internazionale: proposta di attività e progetti coerenti con tale finalità, anche nell'ambito delle attività di PCTO, estendendo la possibilità di partecipazione anche agli ex-alunni e alle famiglie degli alunni, a partire dall'Infanzia e fino alla fine del ciclo di studi liceali, con la collaborazione della Compagnia di Gesù e della sua rete (Centro Astalli, Comunità Emmanuel, CVX Comunità di Vita Cristiana, Lega Missionaria Studenti, MAGIS, SERMIG).

4.4. PROGETTO IGCSE

Dal maggio 2014, l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento presso Cambridge Assessment International Examination (CAIE) come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) al Liceo Classico e Scientifico. Si tratta di attestati internazionali di conoscenze e competenze acquisite in singole discipline, inserite in un curriculum a carattere nazionale e veicolate attraverso la lingua inglese. Le certificazioni, rilasciate dall'Università di Cambridge, permettono il proseguimento degli studi garantendo l'accesso agli A Levels e all'International Baccalaureate (IB); sono inoltre riconosciute dalle università e dai datori di lavoro di tutto il mondo. La didattica IGCSE è molto vicina alla pedagogia ignaziana, in quanto si fonda sulla centralità dello studente ed incoraggia un approccio all'apprendimento basato sulla ricerca. È altresì una didattica per competenze, che sviluppa nel discente il pensiero creativo, la curiosità intellettuale, l'apertura mentale e la capacità di team working e problem solving. Ogni scuola crea un suo curriculum personalizzato scegliendo quante e quali discipline insegnare, portandole avanti in parallelo con la didattica italiana. All'Istituto Massimo si è deciso di introdurre fin dal primo anno, due discipline IGCSE sia nel Liceo Classico che Scientifico: Geography (biennale) e Biology (triennale). La didattica IGCSE di Geography e Biology avviene tramite la presenza del docente anglofono specialista della disciplina e dei titolari di Geografia e Scienze per un'ora la settimana. Le prove d'esame sono scritte ed arrivano da Cambridge, dove vengono poi rinviate per la valutazione. In base all'attuale impostazione del progetto, gli esami di Geography vengono proposti all'inizio del terzo anno, quelli di Biology che necessitano di una preparazione quadriennale, vengono invece sostenuti alla fine del quarto anno.

4.5. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2024-2025 il Consiglio di Classe della 5ClA, sentito il parere del Collegio Docenti, ha scelto di applicare la metodologia CLIL alla Storia.

La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori ed organizzazione flessibile dei contenuti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio, secondo i criteri riportati nella tabella seguente di cui all'Allegato A del D.Lgs. 62/17.

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

5.1.1. GLI INDICATORI DEL SUCCESSO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito scolastico viene stabilita dal consiglio di classe sulla base dei seguenti sei indicatori:

1. *Media voti*: è la condizione necessaria per individuare la banda di oscillazione, secondo la tabella citata;
2. *Voto di Religione*: esprime il giudizio del docente di religione in merito alle attività spirituali dello studente;
3. *Percentuale delle ore di assenza*: descrive in percentuale il valore delle assenze fatte dallo studente nel corso dell'anno scolastico appena trascorso;
4. *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*: esprime il giudizio dei tutor interni e dei tutor esterni in riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico appena trascorso.

5.1.2. LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INDICATORI

Se si esclude la media voto che viene espressa mediante una scala decimale (1-10), gli altri indicatori vengono classificati secondo tre livelli:

- a. LIVELLO ALTO
- b. LIVELLO MEDIO
- c. LIVELLO BASSO

5.1.3. PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito avviene su indicazione del Coordinatore di classe che propone l'assegnazione dei livelli per gli indicatori. Il Consiglio discute la proposta e poi assegna il numero dei crediti scolastici sulla base delle informazioni in suo possesso. A seguito della verifica dei livelli, il CdC valuta come procedere, ovvero se assegnare il punteggio più alto o più basso all'interno della fascia determinata dalla media dei voti.

In base all'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 del 31 marzo 2025 è stabilito all'Articolo 11 che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti.

5.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA D'ESAME

Tipologia A:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI	INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
	Coesione e coerenza testuale						
Competenze	Ricchezza e padronanza lessicale						
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Capacità	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi della rielaborazione...)						
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
	Interpretazione corretta ed articolata del testo						

TOTALE

/100

/20

Tipologia B:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI		INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze	Indicatori generali della prima prova (Max 60 pt)	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
		Coesione e coerenza testuale						
Competenze		Ricchezza e padronanza lessicale						
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Capacità		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Tipologia B	Indicatori specifici (Max 40 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti						
		Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
		Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						

TOTALE

/100
/20

Tipologia C:

Candidato/a _____

Classe _____

PARAMETRI	INDICATORI	Insuff. 1-4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	Punteggio
Conoscenze	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo						
	Coesione e coerenza testuale						
Competenze	Indicatori generali della prima prova (Max 60 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale					
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Capacità		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
Tipologia C	Indicatori specifici (Max 40 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione					
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
		Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
		Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					

TOTALE

/100
/20

5.2.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (traduzione e quesiti n. 1, 2, 3/ svolgimento testualmente continuo)	Comprensione completa del significato globale e puntuale del testo	6
	Comprensione nel complesso completa	5
	Comprensione discreta con qualche incertezza	4
	Comprensione superficiale	3
	Comprensione frammentaria	2
	Comprensione errata	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche (traduzione e quesito n. 2/ svolgimento testualmente continuo)	Analisi morfosintattica rigorosa e completa	4
	Analisi morfosintattica adeguata pur con qualche incertezza	3
	Analisi morfosintattica incompleta o errata in più punti	2
	Analisi morfosintattica del tutto inadeguata	1
Comprensione del lessico specifico (traduzione e quesiti n. 1, 2, 3/ svolgimento testualmente continuo)	Pieno riconoscimento del lessico e degli stilemi letterari propri del genere a cui il testo appartiene	3
	Parziale riconoscimento del lessico e degli stilemi letterari propri del genere a cui il testo appartiene	2
	Travisamento del lessico e degli stilemi letterari propri del genere a cui il testo appartiene	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (traduzione)	Resa stilistica fluida e scorrevole	3
	Resa stilistica nel contesto adeguata	2
	Resa stilistica scorretta in più punti	1
Pertinenza delle risposte alle do- mande in apparato (quesiti/ svolgimen- to testualmente continuo)	Piena pertinenza e completezza delle risposte alle domande in apparato	4
	Pertinenza e completezza delle risposte alle domande in apparato, pur con qualche errore isolato	3
	Pertinenza non sempre adeguata e completezza delle risposte alle domande in apparato, limitata in più punti	2
	Inadeguata pertinenza e frammentarietà delle risposte alle domande in apparato	1

5.2.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

i riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza del 31 marzo 2025.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1. 50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

5.3 SIMULAZIONI D'ESAME

Durante la seconda parte dell'anno si sono svolte 3 simulazioni delle prove scritte, 2 della seconda prova e una della prima prova strutturate come da indicazioni ministeriali.

È stata anche organizzata una simulazione di prova orale: è stato estratto uno studente che ha sostenuto, davanti a tutta la classe, il colloquio secondo le indicazioni ministeriali. La Commissione è stata rappresentata dai professori del CdC per le materie interne, e da professori esterni al CdC per le materie esterne e per il ruolo di Presidente di Commissione.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni - 17 ragazze e 7 ragazzi - provenienti da questo Istituto, dove hanno frequentato il triennio, ad eccezione di un'alunna che ha seguito il quarto anno integralmente all'estero, mentre tre alunni hanno completato all'estero il pentamestre del penultimo anno, secondo i criteri della mobilità studentesca.

Elementi distintivi della classe sono stati la vivacità intellettuale ed una certa eterogeneità, per attitudini, interessi e talenti personali. Il clima scolastico è stato mediamente positivo e gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo mostrandosi collaborativi e propositivi

Il tempo-scuola è stato utilizzato in modo globalmente adeguato, con particolare predilezione per il lavoro in classe, spesso caratterizzato da teamwork e dibattiti. Gli alunni hanno anche saputo supportare tale disponibilità al confronto di idee con un lavoro generalmente costante a casa, nell'intento di potenziare il loro metodo di studio rendendolo, quanto più possibile, autonomo.

Buono il rapporto con i docenti, che hanno costantemente ricercato strumenti adeguati al fine di aiutare i giovani a sviluppare un pensiero critico che rappresenti una sintesi tra conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascuna materia, nella prospettiva più ampia del raggiungimento di una cittadinanza globale consapevole.

A tal scopo, le conoscenze e le competenze acquisite sono state messe in pratica in progetti ed attività curriculari ed extracurriculari, che hanno consentito agli studenti il conseguimento, in più di un'occasione, di risultati brillanti.

All'interno del gruppo classe, al netto di circoscritti casi di fragilità, emerge un congruo numero di eccellenze caratterizzate da personalità ben definite e da un approccio allo studio motivato, non solo dal successo scolastico, ma anche da sincero interesse.

6.2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe ha fissato gli obiettivi didattici specifici di ciascuna disciplina e gli obiettivi comuni, curandone periodicamente la verifica di pari passo con il percorso della classe e accogliendo, laddove opportuno, le osservazioni e i suggerimenti apportati nelle riunioni periodiche dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Nell'ultimo anno, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

1. Potenziamento della capacità di autonoma produzione culturale; pieno possesso delle abilità di analisi, rielaborazione e sintesi.
2. Padronanza dei mezzi linguistici e delle tecniche operative tipiche delle singole discipline
3. Coscienza della relatività di punti di vista e giudizi, potenziamento dei rapporti interpersonali, coscienza di sé come individuo dotato di peculiari abilità e capacità d'inserirsi in differenti contesti.

Definiti in sede di programmazione, essi sono stati regolarmente monitorati con attenzione, notando un condiviso miglioramento della classe nel corso dell'anno scolastico.

Nel suo complesso la classe ha generalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, attraverso l'acquisizione di un'apprezzabile consapevolezza e di un discreto livello di maturità da parte degli alunni.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, ha individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 7 al 10 gennaio 2025, secondo un calendario che è stato redatto e pubblicato sul sito e all'Albo dell'Istituto. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Interventi più mirati durante questa settimana in forma di 'sportelli dello studente' che hanno previsto incontri individuali o per piccoli gruppi con il Docente titolare della cattedra, finalizzati al recupero di contenuti ed obiettivi disciplinari specifici, sono stati attivati dai docenti delle materie in cui erano coinvolti studenti con DFI.

7.1.1. INTERVENTI PERSONALIZZATI

Interventi in forma di "sportelli dello studente" sono stati attivati e calendarizzati dal Docente interessato all'inizio dell'anno scolastico e comunicati con appositi moduli per la prenotazione individuale o a gruppi degli alunni.

7.1.2. VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre sono stati obbligati a sottoporsi alle verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato all'Albo dell'Istituto o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie e considerato come parte integrante delle valutazioni del pentamestre. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio e in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, in ordine alfabetico, delle attività svolte dai ragazzi della VCA durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola con esplicitate le competenze che è stato possibile sviluppare grazie a ciascun percorso.

ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Corso informativo e formativo sui processi diplomatici internazionali, sulle problematiche e sui principali attori del sistema internazionale attuale.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali, territoriali differenti; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica; comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali e tra le questioni ecologiche e la giustizia.

ASSOCIAZIONE CENTRO COME NOI S.PERTINI (SERMIG)

"Settimana sociale" presso il Servizio Missionario Giovani (Sermig) di Torino, scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

"Settimana sociale" presso l'Associazione Comunità Emmanuel di Lecce, scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause"

dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI ISTITUTO MASSIMO - MAKING PROJECTS

Progetti rivolti alla progettazione e realizzazione di apparecchi elettronici di ultima generazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo

Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e capacità di utilizzo delle medesime con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; comprensione dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; conoscenza del funzionamento e capacità di utilizzo di diversi dispositivi, software e reti.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze metodologiche: mantenere un atteggiamento di ricerca costante e disponibilità a nuovi percorsi di apprendimento e di vita; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione; utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI ISTITUTO MASSIMO - RIMUN

Corso di formazione, in lingua inglese, all'attività ed ai processi diplomatici internazionali, mediante la simulazione dei lavori diplomatici dell'Assemblea Generale dell'ONU.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare una lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; capacità di comprendere, esprimere e interpretare in lingua concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni.

Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità, confrontandosi con contesti sociali, economici, personali e territoriali differenti; non tenere per se stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica; comprendere l'interdipendenza e l'interconnessione tra le questioni globali e locali e tra le questioni ecologiche e la giustizia; sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; assumere responsabilità come cittadino del mondo per una società più giusta e per la salvaguardia del creato.

Competenze metodologiche: esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale e coraggioso.

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI ISTITUTO MASSIMO - TEATRO ANTICO

Messa in scena di un'opera teatrale basata sui classici della letteratura antica.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo

a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere consapevole di sé stesso, delle proprie emozioni, dei propri talenti, della propria storia e dei propri valori; essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: non tenere per sé stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.

Competenze metodologiche: rispettare i ritmi di apprendimento di ciascuno in una prospettiva di valorizzazione ed inclusione

COOPERATIVA SOCIALE "AL DI LÀ DEI SOGNI"

"Settimana sociale" presso Cooperativa sociale "Al di là dei sogni" di Sessa Aurunca (CE), scandita da attività di servizio alla persona e corsi di formazione.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; consapevolezza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di creare fiducia e provare empatia; comprensione e rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, disponibilità, sia a superare pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità; Sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; fare esperienza di un senso di appartenenza all'umanità confrontandosi con sistemi sociali, economici personali e territoriali diversi.

ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

Periodo di studio e soggiorno all'estero per ragazzi che frequentano il 4° anno del Liceo rivolto all'apprendimento della lingua straniera e allo sviluppo di spirito critico, autonomia, problem solving e creatività.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: non tenere per sé stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione. Utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

FONDAZIONE SILENE - AT SCHOOL OF C.A.R.E.

Il progetto AT SCHOOL OF CARE della Fondazione Silene Ideas for CARE attraverso la declinazione del suo acronimo Cura, Assistenza, Ricerca e Educazione offre agli studenti italiani una proposta di orientamento professionale presentando le realtà sanitarie di assistenza e cura afferenti all'area infermieristica, medica e biotecnologica attraverso il contributo di specialisti e tutor professionali provenienti da differenti aree geografiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità.

Competenze metodologiche: utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

FONDO AMBIENTE ITALIANO – PROGETTO APPRENDISTI CICERONI

Il FAI propone un'importante esperienza lavorativa attraverso la quale gli alunni prendono coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula. Nell'ambito di tale programma hanno partecipato all'evento nazionale delle Giornate FAI di Primavera come Ciceroni per il Palazzo della Consulta di Roma.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in

gioco e in discussione.

Competenze sociali: non tenere per sé stesso i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione. utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

LAB2GO- SEZ. FISICA E MUSEALE: LABORATORI NELLE SCUOLE SUPERIORI

Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza di Roma per la riqualificazione dei laboratori delle scuole superiori (catalogazione e documentazione delle attrezzature presenti nei laboratori o nei musei scientifici delle scuole superiori di secondo grado, riparazione della strumentazione non funzionante, valutazione e documentazione delle esperienze realizzabili con esse) e la condivisione di esperienze con le scuole del territorio. Uso di software per la realizzazione di un museo virtuale della scuola.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo

Competenza digitale: interesse per le tecnologie digitali e capacità di utilizzo delle medesime con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; comprensione dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; conoscenza del funzionamento e capacità di utilizzo di diversi dispositivi, software e reti.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze metodologiche: mantenere un atteggiamento di ricerca costante e disponibilità a nuovi percorsi di apprendimento e di vita; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione; utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali, in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

LABORATORIO DI GENETICA FORENSE - UNIVERSITÀ TOR VERGATA

Progetti di avvicinamento alle principali tecniche di biologia molecolare impiegate nella risoluzione di casi giuridici.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: essere disponibile a rischiare imparando anche dagli errori e mettendosi continuamente in gioco e in discussione.

Competenze sociali: sentire e coinvolgersi in modo attivo nei problemi del nostro tempo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed equipe contribuendo ad un clima positivo di ricerca e di comunione.

LA RETE DI TUTTI ONLUS – PRIMO SOCCORSO E BASIC LIFE SUPPORT (BLS)

Conoscenza delle principali tecniche di Primo Soccorso; conoscenza e rischi delle tossicodipendenze; sensibilizzazione alla cultura del dono del sangue: conoscenza degli emocomponenti e tecniche di donazione (donazione di sangue intero e plasmaferesi).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze sociali: sviluppare motivazione e volontà di prendersi cura del bene comune e delle "grandi cause" dell'umanità.

Competenze metodologiche: utilizzare il lavoro scolastico e le competenze anche all'esterno della scuola, valorizzando i contesti di apprendimento informali in un'ottica di servizio e di trasformazione della realtà.

LAUDATO SI'

Percorso rivolto all'organizzazione e gestione del convegno Iuvando Magis che prevede anche attività di ufficio stampa durante l'intero anno scolastico e il tutoraggio per i ragazzi di biennio che partecipano al concorso.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza alfabetica funzionale: abilità a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere per iscritto argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

Capacità imprenditoriali: capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo delle attività; sviluppare uno spirito di iniziativa; autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: maturare una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione.

Competenze sociali: non tenere per sé i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: sentire la curiosità e il gusto di imparare; esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale, coraggioso; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo a un clima positivo di ricerca e di comunione.

ORIENTAMENTO PRESSO LE UNIVERSITÀ ROMA TRE E LA SAPIENZA

Attività di orientamento finalizzate alla conoscenza ed alla comprensione consapevole di un curriculum universitario nell'ambito, soprattutto, dell'economia, del management e dell'Ingegneria.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenze imprenditoriali: comprensione consapevole di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; conoscenza dell'economia, delle opportunità e delle sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni e la società.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di imparare ad imparare, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno, di gestire in modo efficace la propria carriera.

Competenze personali: essere consapevole di sé stesso, delle proprie emozioni, dei propri talenti, della propria storia e dei propri valori.

Competenze metodologiche: imparare ad autovalutarsi, rileggendo il percorso ed il processo come importante luogo di apprendimento, di valorizzazione del positivo e di individuazione del possibile miglioramento; organizzare, pianificare e valutare in modo autonomo e personale il proprio percorso di apprendimento e di crescita.

RIVISTA I-THINK/ANYTHINK, IN COLLABORAZIONE CON LO STUDIO GRAFICO A. MASI

Simulazione di redazione giornalistica finalizzata alla ideazione, progettazione e produzione di una rivista mensile di carattere filosofico-culturale (I-Think) e di un pamphlet in lingua inglese di carattere divulgativo (AnyThink).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza alfabetica funzionale: abilità a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere per iscritto argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;

Capacità imprenditoriali: capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo delle attività; sviluppare uno spirito di iniziativa; autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi; capacità di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: maturare una posizione personale, autonoma e critica attraverso processi di riflessione.

Competenze sociali: non tenere per sé i propri talenti, ma metterli al servizio degli altri per trasformare il mondo; interrogarsi sulle cause dei problemi del mondo attraverso l'analisi e la ricerca critica.

Competenze metodologiche: sentire la curiosità e il gusto di imparare; esprimere le proprie idee e convinzioni, in modo creativo, personale, coraggioso; imparare a collaborare e a lavorare come classe, gruppo ed équipe contribuendo a un clima positivo di ricerca e di comunione.

STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

In adesione al progetto didattico sperimentale Studente Atleta di Alto Livello sono state riconosciute come ore di PCTO le attività di allenamento e gara per il loro alto valore formativo.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - MAGGIO 2018

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZE IGNAZIANE

Competenze personali: portare a termine con impegno e responsabilità i compiti assunti.

Competenze sociali: riconoscere e assumere in modo personale le regole e rispettarle.

Competenze metodologiche: organizzare e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro.

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede che da settembre 2020 l'Educazione Civica sia una disciplina trasversale. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il CdC ha quindi realizzato una programmazione con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità.

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- **Viaggi di istruzione**
 - Siena: La genesi del comune
 - Viaggio di maturità: Grecia
- **Uscite didattiche**
 - Roma: i luoghi di Caravaggio
 - Keats-Shelley Memorial House
 - Conoscere l'EUR
 - Laboratorio di fisica nucleare dell'INFN di Frascati
 - Aula Gotica e San Clemente
 - Musei e Stanze Vaticane
- **Visite didattiche: "I luoghi della memoria"**
 - Bunker Soratte
 - Museo storico della Liberazione
 - Il Museo dello Sbarco di Anzio e Cimitero Americano e del Commonwealth
- **Visite didattiche: mostre**
 - Munch a palazzo Bonaparte
 - Galleria Nazionale di Arte Moderna (G.N.A.M.C.)
 - Mostra "Teatro. Autori, attori e pubblico nell'Antica Roma", Ara Pacis
- **Uscite teatrali**
 - "Le nuvole" di Aristofane, Teatro Arcobaleno
 - "Filottete" di Sofocle, Università La Sapienza

- **Attività di formazione e approfondimento**

- Attività di *peer education* nell'ambito del progetto Laudato si'
- Conferenze, progetti di tutorato e Open Day di orientamento alla scelta universitaria
- Educazione alla cooperazione missionaria e internazionale in collaborazione con il MAGIS
- 'Art. 9 della Costituzione Italiana' con prof. Filippo Vari (UER)
- Bioetica e costituzione con prof. Emanuele Bilotti (UER)
- Introduzione all'ascolto con l'Accademia Filarmonica Romana

- **Incontri con l'autore:**

- Romano Cappelletto ed Angela Iantosca, autori del testo 'Ventuno, le donne che fecero la Costituzione'
- Sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo
- Progetto di Cittadinanza Globale sulle Giornate Mondiali e Nazionali
- Settimana Sociale, convivenza e servizio presso la Cooperativa "Al di là dei sogni", il Sermig di Torino e la Comunità Emmanuel di Lecce
- Ritiro spirituale quarto anno - Kairòs
- Progetto Lingue per il conseguimento delle certificazioni ESOL, IELTS, IGCSE, DELE
- Convegno "Iuvando Magis"
- Progetto Incontri: dialogo interreligioso con focus sull'Islam in collaborazione con il Centro Astalli
- Formazione sul Bullismo e Cyberbullismo: incontro sulla legalità
- Orientamento universitario

Inoltre, suddivisi in gruppi diversi o singolarmente, i ragazzi hanno aderito a numerosi altri progetti formativi ed attività di seguito specificate:

- Attività di volontariato e raccolte alimentari
- Concorso scolastico Fotografico
- Massimo in mostra
- MEG (Movimento Eucaristico Giovanile)
- Ritiro nazionale Leader Kairòs
- Concorsi letterari
 - '9dascrivere in 9daleggere'
 - G. Pontano 'È tempo di essere se stessi'
 - 'Ciak si legge'
 - *Certamen Mutycense*
- Cammino di Santiago
- Giochi di Anacleto
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Progetto Lauree Scientifiche: laboratori presso l'università
- Laboratorio di Logica
- Scambio con la Spagna (European Citizenship Exchange)
- Mobilità e scambi internazionali con Washington e Ohio (USA)
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio musicale
- Esercizi spirituali
- Tv 2000 "Buongiorno Prof"
- Settimana di Cultura Classica a Lovere

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

RELIGIONE

Prof. Nicola Carlo Bordogna SJ

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Si è proposto un percorso di bioetica in vista dell'uscita dal liceo, facendo particolare attenzione al contesto sociale della classe, volendo stimolare negli studenti una riflessione che li aiutasse ad evitare le semplificazioni sui temi di inizio e fine vita.

D'altra parte i temi di bioetica, coinvolgendo diverse prospettive disciplinari, costituiscono un ottimo strumento per aiutare a sviluppare un pensiero complesso che faccia sintesi tra le conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascuna materia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è privilegiato un approccio a partire dai casi concreti da cui avviare un confronto, che sviluppasse una riflessione personale alla luce anche di alcune considerazioni teoriche di morale fondamentale.

OBIETTIVI

Abilità

- Sariconoscere le differenti impostazioni etiche e morali in ambito bioetico
- Sa argomentare la propria posizione a partire dal Magistero della Chiesa

Competenze

- Prende distanza dalle facili semplificazioni.
- Non riduce le questioni bioetiche alla semplice polarizzazione di due posizioni
- Comprende la complessità e sa abitarla in base ad un proprio pensiero critico

STRUMENTI

- Analisi di casi concreti che hanno condotto all'attuale regolamentazione nel nostro paese
- Confronto in classe e dibattito sulle diverse posizioni sostenibili sull'argomento
- Presentazione del Magistero della Chiesa come plausibile riferimento bioetico

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, a conclusione di ogni unità didattica, viene condotta con un test scritto in cui lo studente esprime la propria posizione su uno o più aspetti coinvolti nel tema e valuta il processo di apprendimento svolto.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri adottati: non si è adottato alcun testo.

ARGOMENTI

MORALE FONDAMENTALE E GENERALE

- I valori umani e i valori morali
- La persona innanzitutto: la persona di fatto e la persona di diritto

MORALE SPECIALE

- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: una storia come tante
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: le figure moralmente rilevanti e i valori in gioco
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza: la legge 194/78 e l'obiezione di coscienza (art 9 lg 194/78)
- L'obiezione di coscienza sanitaria e militare
- L'Interruzione Volontaria di Gravidanza e il magistero della Chiesa: i casi limite
- Il Fine Vita: la vicenda di DJ FABO e il processo a carico di Marco Cappato
- Il Fine Vita: il caso Welby tra autonomia e indisponibilità della vita
- Il Fine Vita: il caso Englaro e la lg 219/2017 sul consenso informato
- Le Disposizioni Anticipate di Trattamento Il Magistero della Chiesa: l'enciclica Evangelium Vitae
- Le metodiche di Fecondazione Medicalmente Assistita (FMA): questioni etiche
- La legge 40/2004 e successive modifiche: la sterilità come disabilità la FMA come diritto alla salute
- La sterilità come disabilità: la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e successivi sviluppi
- Il Magistero della Chiesa sulla FMA. Le istruzioni Donum Vitae e Dignitas Personae (*)
- Dalla maternità alle maternità, dalla paternità alle paternità possibili
- Lo statuto dell'embrione (*)
- L'embrione come persona potenziale e le cellule staminali (*)

SPIRITUALITÀ

- L'esame di coscienza nella tradizione spirituale della Compagnia di Gesù
- Pratica dell'esame di coscienza come strumento per la riflessione
- Il Giubileo della Speranza: presentazione del Giubileo e della proposta della Diocesi di Roma
- La canonizzazione di Carlo Acutis

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Bianca Maria Tummarello

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Caratteristica della classe è sempre stata la tendenza all'eterogeneità, ma i cambiamenti all'interno del suo insieme e del Consiglio di Classe non ne hanno significativamente condizionato l'amalgama, mediamente raggiunto in modo apprezzabile nell'ultimo anno.

Il clima scolastico è stato sempre vivace e positivo; tutti hanno partecipato volentieri al dialogo con il docente ed in molti hanno aderito con entusiasmo alle attività extra-curricolari proposte dall'Istituto. Il tempo-scuola, inoltre, è stato adeguatamente utilizzato, manifestando particolare predilezione per il lavoro in classe, soprattutto se caratterizzato da discussioni e dibattiti; tale disponibilità al confronto di idee è stata proficuamente supportata da un'attenzione generalmente costante nell'impegno a casa che ha portato la maggior parte degli alunni a strutturare, gradualmente, un metodo di studio autonomo ed efficace.

Sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:

- l'individuazione dei nuclei semantici forti;
- la percezione del legame indissolubile che lega il significato di un testo alla complessità degli elementi formali;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in diverse situazioni comunicative;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario inteso come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- la conoscenza diretta dei testi che rappresentano il patrimonio letterario italiano, considerato anche nel suo storico costituirsi.

L'esame della storia della letteratura italiana, perciò, si è basato sull'analisi dei contesti storico - culturali, in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi appropriatamente gli Autori riguardo ai quali l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica ed alla produzione letteraria, è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia delle opere o raccolte ritenute più significative, in qualche caso lette integralmente per sollecitare negli alunni una lettura personale e ragionata dei testi.

Nello svolgimento del programma si sono inserite anche tematiche di raccordo vicine alla sensibilità ed alle problematiche attuali (cfr. nodi concettuali) avvalendosi della possibilità di far dialogare su uno stesso tema anche scrittori lontani, per epoca e formazione perché cogliere punti vista diversi significa ampliare il significato di termini e problematiche. Lo studio dei canti del Paradiso dantesco non è stato condotto in chiave strettamente filologica, ma ha mirato, piuttosto, ad evidenziare i principali nuclei concettuali (ad es. la visione storica, il tema morale, religioso, politico...), sottolineandone la sensibilità e l'attualità pur nell'interpretazione delle esigenze più profonde del tempo di Dante.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi pienamente discreti ed in alcuni casi ottimi. Un adeguato numero di studenti conosce i contenuti in modo completo e mostra un apprezzabile livello di acquisizione delle competenze, avvalendosi anche di specifiche capacità linguistiche. Circoscritte le presenze che palesano minore sicurezza nella preparazione. Il possesso di capacità critiche, fondate sulla piena competenza nell'argomentazione e sull'attitudine all'intersezione pluridisciplinare, arricchita da personali apporti e/o approfondimenti, può dirsi, inoltre, tratto peculiare di diversi alunni che si sono distinti anche in attività extracurricolari, coniugando in modo ottimale eccellenza accademica e umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione generalmente interattiva da parte dell'insegnante, la lettura e l'analisi di testi. Per ogni autore si è proceduto ad un inquadramento biografico, all'esame della poetica e delle opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico, ma sono stati esaminati anche gli elementi formali più significativi. Nell'attività didattica si è sempre cercato di affrontare anche gli interrogativi e le questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso, ricorrendo spesso al brain-storming.

Nei colloqui orali la trattazione autonoma di un argomento, proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ai testi letti e raffronti tra autori, opere e temi, insieme a collegamenti interdisciplinari, volti a potenziare l'orizzonte culturale degli alunni e ponendo sempre attenzione all'utilizzo di un lessico disciplinare specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale della cronologia di autori ed opere, ma piuttosto la capacità di contestualizzazione. Nel compiere l'analisi dei brani gli studenti sono stati abituati ad avvalersi del proprio libro di testo con relativi appunti e sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe e a casa.

Gli strumenti tecnologici (LIM, computer, ipad) sono stati usati per la scrittura di testi da parte degli studenti, per la ricerca d'informazioni, per la proiezione in classe di documenti o presentazioni PPT e per lo svolgimento di esercizi e lezioni on-line; per alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico. In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e nell'ottica del nuovo Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le tipologie e le modalità ministeriali indicate ed approvate dal Consiglio di Classe ed è stato possibile svolgere una simulazione in 6 ore, con dossier completo delle sette tracce, nel mese di aprile.

OBIETTIVI

Abilità

- Valutare autonomamente i contenuti
- Problematizzare i contenuti, formulando ipotesi interpretative, giudizi critici e valutazioni personali
- Interagire con un testo letterario, inserendolo nel proprio orizzonte formativo ed esistenziale
- Operare collegamenti autonomi e motivati, sia con altri testi ed autori che pluridisciplinari
- Sviluppare il discorso secondo una progressione tematica efficace
- Selezionare le argomentazioni da trattare e la loro complessiva organizzazione e pianificazione

Competenze

- Saper individuare gli aspetti linguistici ed espressivi un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia
- Saperne individuare le caratteristiche logico-argomentative
- Saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale, realizzando un testo coerente e coeso
- Saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuare gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica)
- Saper operare collegamenti anche pluridisciplinari, date le corrette coordinate

STRUMENTI

Libri di testo, opere classiche in versione integrale, letture critiche, articoli tratti da quotidiani, filmati, LIM, presentazioni PPT, video-lezioni, materiali condivisi in Google Classroom, fotocopie, appunti, rappresentazioni teatrali.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui orali, analisi di testo con griglie - guida, questionari semistrutturati secondo la tipologia della trattazione sintetica, prove interdisciplinari. simulazioni di prima prova in tipologia A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano), in tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), in tipologia C (riflessione critica

di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità).

Per le verifiche scritte è stata utilizzata la griglia proposta dal MIUR, quanto ad indicatori, mentre per i colloqui orali si è tenuta presente la griglia approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF. Si è fatto spesso ricorso, inoltre, all'autovalutazione ed autocorrezione individuale sulla base degli indicatori proposti.

La trascorsa esperienza della pandemia e della DaD è stata occasione per ripensare la valutazione soprattutto in chiave formativa; si è cercato, quindi, di integrare le competenze metodologiche (comunicative, cooperative, meta cognitive) con quelle culturali (strettamente collegate alle discipline) coinvolgendo sistematicamente lo studente nel delicato, ma fondamentale processo di valutazione, valorizzandone l'autonomia ed il senso di responsabilità anche attraverso l'autovalutazione di evidenze osservabili e condivise quali prove scritte interdisciplinari, colloqui orali su argomenti scelti dagli alunni di cui il docente ha guidato i raccordi con altri ambiti.

LIBRI ADOTTATI

C.Bologna, P.Rocchi G.Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editori voll. 2B, 3A, 3B
D.Alighieri, *La Divina Commedia* (ed.integrale) a cura di B. Panebianco, Clio (consigliata)

PROGRAMMA SVOLTO

*“La parola scritta mi ha insegnato ad ascoltare la voce umana,
press'a poco come gli atteggiamenti maestosi ed immoti delle statue
mi hanno insegnato ad apprezzare i gesti degli uomini.
Viceversa, con l'andar del tempo, la vita mi ha chiarito i libri”*

M.Yourcenar, Memorie di Adriano

ARGOMENTI

DIVINA COMMEDIA: Paradiso

Lettura ed analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

LETTERATURA ITALIANA

Tra gusto neoclassico e gusto romantico (vol.2B)

- Neoclassicismo e Romanticismo: contesto storico, temi
- Il Romanticismo delle nazioni: in Francia, Germania, Inghilterra (autori e temi)
- L.Mitter, 'Il desiderio di desiderare'
- La polemica classicisti- romantici in Italia: la nuova cultura romantica
- G. Berchet, dalla "Lettera semiseria...": Un nuovo soggetto: il popolo

Il filo della Storia

- Alessandro Manzoni : la vita, la poetica: caratteri generali, le opere;
- *Dalla relazione sull'unità della lingua*: Il fiorentino, da lingua regionale a nazionale (vol.3A)
- *Lettera al sig. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*
- *Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo*
- Temi degli INNI SACRI
- Dall' ADELCHI: *Sparsa le trecce morbide, la morte di Adelchi*
- Dalle ODI: *Il cinque Maggio*
- Dai PROMESSI SPOSI: L'inizio del romanzo, Una scena lirica: l'*Addio ai monti*, *La monaca di Monza*, il 'sugo' della storia

La poetica della lontananza

- Giacomo Leopardi: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere
- La teoria del piacere e la poetica del vago e dell' indefinito
- Dai CANTI: *L'infinito*, *A Silvia*, *Ultimo canto di Saffo*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *Il passero solitario*, *La Ginestra o il fiore del deserto* (temi)
- Dalle OPERETTE MORALI: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- Dallo ZIBALDONE: *Natura e ragione*, la poetica del vago, dell' indefinito e del ricordo
- A.D'Avenia, *L'arte di essere fragili* (lett.integrale ed analisi)

Il romanzo europeo (vol.3A)

- La cultura del Positivismo: contesto e protagonisti
- G.Flaubert, *Emma*: dalla letteratura alla vita
- E.Zola, Letteratura e metodo scientifico

Tra realismo ed inquietudini decadenti

- Naturalismo e Verismo in Italia: caratteri generali
- La Scapigliatura: contesto e temi
- Giovanni Verga: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere.
- Prefazione a *L'amante di Gramigna*: Faccia a faccia con il fatto
- Da VITA DEI CAMPI: Fantasticherie: *l'ideale dell'ostrica*, *Rosso Malpelo*
- Da NOVELLE RUSTICANE: *La Roba*
- Da I MALAVOGLIA: Prefazione: gli effetti del progresso, la famiglia Malavoglia, L'addio di 'Ntoni
- Da MASTRO DON GESUALDO: *La morte di Gesualdo*
- Scheda critica: Il discorso diretto libero

La rivoluzione poetica europea ed italiana

- Il Simbolismo: caratteri generali del movimento
- Charles Baudelaire: la vita, i temi: caratteri generali, l'opera
- Da I FIORI DEL MALE: *Corrispondenze*, *L'albatros*, *Spleen*, *Al lettore*
- Da LO SPLEEN DI PARIGI: *Perdita d'aureola*
- Paul Verlaine: *Ars poetica*
- Arthur Rimbaud: Il poeta si fa veggente
- W.Binni, Il decadentismo in Italia
- Giovanni Pascoli: la vita, i temi: caratteri generali, le opere.
- Da MYRICAIE: Prefazione, *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il lampo*, *Il tuono*
- Da I CANTI DI CASTELVECCHIO: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*
- Da I POEMI CONVIVIALI: *Alexandros*
- Dalle PROSE: *Il fanciullino*, lo sguardo innocente del poeta
- G.Contini: Il linguaggio di Pascoli

L'Estetismo: una tendenza del gusto e un fatto di costume

- J. K. Huysmans, da 'Controcorrente': La casa-museo
- Gabriele D'Annunzio: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

- Da IL PIACERE: *Il ritratto di Andrea Sperelli, L'attesa*
- Da LE VERGINI DELLE ROCCE: Il compito del poeta
- Dall'ALCYONE: *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, I pastori*
- Da IL NOTTURNO: *Il cieco veggente*

Avanguardie poetiche del '900 (vol.3B)

- Il Futurismo: caratteri del movimento
- F.T.Marinetti: Il manifesto tecnico della letteratura futurista
- Il Crepuscolarismo: caratteri del movimento
- G.Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*
- M.Moretti: *A Cesena*

Metamorfosi del romanzo europeo

- M.Proust: da ALLA RICERCA..., *La madeleine*
- F.Kafka: *Il risveglio di Geger Samsa e Il processo* (lett integrale ed analisi)

Italo Svevo: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

- Da UNA VITA: *L'apologo del gabbiano*
- Da SENILITÀ: *Il desiderio e il sogno*
- Da LA COSCIENZA DI ZENO: Prefazione e Preambolo, il fumo, il padre di Zeno, il finale

Scheda: La malattia come condizione interiore

Luigi Pirandello: la vita, i temi: caratteri generali, le opere

- Da L'UMORISMO: *La scomposizione della realtà* (parte 2[^], capp.II, V, VI)
- Dalle NOVELLE PER UN ANNO: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*
- Lett.critica: Da *Rosso Malpelo* a *Ciàula* (M.Picone)
- Da IL FU MATTIA PASCAL: *Uno strappo nel cielo di carta, Il fu Mattia Pascal*
- Da UNO, NESSUNO, CENTOMILA: *'Non conclude'*
- Da SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: Prefazione, L'ingresso in scena dei personaggi
- Da COSÌ È (SE VI PARE): *La verità velata (e non svelata)*
- Da ENRICO IV: *Preferii restare pazzo*
- *L'uomo dal fiore in bocca* (video con V.Gassman)

La letteratura tra autonomia ed impegno: l'Ermetismo

- Salvatore Quasimodo: cenni biografici, la poetica: caratteri generali
- Da ACQUE e TERRE: *Ed è subito sera, Vento a Tindari*
- Da GIORNO dopo GIORNO: *Alle fronde dei salici*
- *Giuseppe Ungaretti : la vita, la poetica: caratteri generali, le opere
- Da ALLEGRIA: *I fiumi, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina*
- Da SENTIMENTO DEL TEMPO: *Di Luglio*
- Da IL DOLORE: *Non gridate più*

Scheda: Ungaretti e la tradizione lirica italiana

- Eugenio Montale: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere
- Da OSSI DI SEPPIA: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

- Da LE OCCASIONI: *Non recidere, forbice, quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- Da SATURA: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Lett.critica: Il lessico della poesia montaliana (P.V.Mengaldo); la 'teologia della briciola' (F.Zambon)

- *Umberto Saba: cenni biografici, la poetica: caratteri generali, le opere
- La 'poesia onesta' (da *Quel che resta da fare ai poeti*)
- Da IL CANZONIERE: *Mio padre è stato per me l'assassino, A mia moglie, Ulisse, La capra*

Lett.critica: La contrastata fortuna di Saba (M.Lavagetto)

Raccontare la nuova realtà: il Neorealismo

- I.Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*: La smania di raccontare (Prefazione del 1964)
- N.Ginzburg, da *Lessico familiare*: Ricordo di Filippo Turati
- Lett.critica: Che cos'è il Neorealismo (M.Corti)
- Le assaggiatrici di R.Postorino (lettura integrale ed analisi)

Lettura integrale, analisi e dibattito con gli Autori del testo *Ventuno, le donne che fecero la Costituzione* di Romano Cappelletto ed Angela Iantosca

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Prof.ssa Livia de'Dominicis

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Siamo noi che ci degniamo di scendere fino agli antichi, sono loro che vengono a noi? Fa lo stesso. È sufficiente tendere le mani. Passano dalla nostra parte con facilità, ospiti estranei, uguali a noi. (C. Wolf, Medea. Voci)

Sono subentrata alla docente di latino e greco, titolare di cattedra, nel febbraio 2024. Nel corso del pentamestre 2024 e dell'a.s. 2024-2025 è stata mia cura, in sinergia con il Consiglio di Classe, sintonizzarmi con lo stile di apprendimento degli alunni e al contempo, nella logica del magis, potenziare altre modalità di approccio ai saperi, attraverso il viaggio nella storia e nella cultura letteraria greco-latina, il laboratorio teatrale, la partecipazione a spettacoli e progetti.

Relativamente agli obiettivi stabiliti dal CdC nel triennio 2022 - 2025, la classe ha risposto in modo nel complesso positivo, anche se a livelli diversi, in quanto gli alunni sono differenti per attitudini, interessi e talenti personali. Benché in alcuni studenti l'abilità traspositiva dalle lingue classiche all'italiano sia stata meno soddisfacente rispetto alla capacità di elaborazione dei nuclei tematici letterari, tuttavia una parte della classe si è distinta per la disponibilità a recepire stimoli e ad accogliere proposte didattico-formative.

Alcuni alunni hanno dimostrato competenze linguistiche buone e discrete capacità di analisi critica e di valutazione autonoma dei contenuti analizzati.

Il rapporto dinamico passato-presente è stato potenziato ed interiorizzato attraverso la drammatizzazione, da parte di alcuni alunni:

- della tragedia *Elena* di Euripide, trasposta nell'opera teatrale "Elena: echi ed ombre", con sceneggiatura originale da Euripide, *Elena*, contaminata con risonanze liberamente desunte dall'*Iliade* (l. III), l'*Odissea* (l. IV), il dramma *Elena* di Ghiannis Ritsos. Lo spettacolo "Elena: echi ed ombre" ha partecipato nel 2022 alla "Rassegna internazionale del Teatro Classico, XXVII edizione", organizzata dal Liceo Cagnazzi di Altamura, vincendo il II Premio;
- della tragedia *Edipo re* di Sofocle, trasposta nell'opera teatrale "Edipo. Lo sguardo, gli sguardi", con sceneggiatura originale da Sofocle, *Edipo re*, contaminata con passi desunti dall'*Edipo re* di Seneca, da "La machine infernale" di J. Cocteau, dai "Dialoghi con Leucò" di C. Pavese, da "Cecità" di J. Saramago. Lo spettacolo ha partecipato alla finale del "Festival Thaumà 2023", organizzato dall'Università Cattolica di Milano;
- della commedia *La pace* di Aristofane, trasposta nell'opera teatrale "Schegge di pace", con sceneggiatura originale da Aristofane, *La pace*, contaminata con passi tratti dal testo "La fioraia di Sarajevo" di Mario Moccia, "Generale" di B. Brecht e aa.vv. Lo spettacolo è stato selezionato per la finale della "Rassegna internazionale del Teatro Classico, XXIX edizione", organizzata dal Liceo Cagnazzi di Altamura (maggio 2024);
- della tragedia "Baccanti" di Euripide, trasposta nell'opera teatrale "Nell'abisso di Dioniso", con sceneggiatura originale da Euripide, "Baccanti", Gregorio di Nazianzo "Christus Patiens", Wole Soyinka "Baccanti di Euripide. Un rito di comunione". Lo spettacolo "Nell'abisso di Dioniso" ha partecipato nel 2025 alla finale della "XVIII Edizione del Festival del Teatro Classico nella scuola", promosso dall'Istituto Decio Valeri di Lovere (BG), nell'ambito della "Settimana di Cultura Classica".

Nel corso del Triennio la classe ha assistito agli spettacoli "Le nuvole" di Aristofane, regia di V. Zingaro (dicembre 2022), "Filottete" di Sofocle, regia di F. Evangelisti (dicembre 2023).

Alcuni alunni hanno partecipato agli spettacoli pomeridiani: "Persiani" di Eschilo, regia di P. Rossi Gastaldi (febbraio 2024), "Eraclidi" di Euripide, regia di F. Evangelisti (dicembre 2024), "Il cavallo di Troia", regia di G. Nardoni (novembre 2024).

La classe ha visitato la Mostra “TEATRO. Autori, attori e pubblico nell’antica Roma presso il Museo dell’Ara Pacis (ottobre 2024)

Il viaggio nei *nuclei fondanti* della cultura classica ha permesso l’individuazione di forti connessioni tra le due discipline e tra le *humanae litterae* e le moderne letterature europee.

Alla luce di questo orientamento didattico e del principio pedagogico ignaziano *non multa sed multum*, il curricolo delle discipline classiche è stato strutturato in moduli tematici, nuclei concettuali, contenuti essenziali di storia letteraria. Coerentemente con questa impostazione è stata privilegiata l’acquisizione delle competenze piuttosto che la vastità delle conoscenze.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il lavoro didattico è stato condotto in base a strategie semideterministiche (lezione frontale– ripetizione - stimolo) e semieuristiche (ricerca guidata individuale e partecipazione a lezioni interattive).

Nelle ore curricolari, nel lavoro domestico, nelle attività di sportello pomeridiano e nella settimana dedicata al recupero e al potenziamento, è stato proposto un laboratorio di traduzione articolato in varie fasi: contestualizzazione del brano latino/greco e lettura riflessiva, individuazione della struttura dei periodi e delle proposizioni, stesura di una traduzione di lavoro e di una traduzione definitiva; risoluzione di quesiti euristici (comprensione, analisi formale e discernimento critico sui testi in esame).

OBIETTIVI

Abilità

- Possesso di un metodo di traduzione corretto ed efficace nella decodificazione dalla lingua originale e nella ricodificazione in lingua italiana
- Capacità di analisi stilistico-retorica e tematica di testi d’autore in prosa e in poesia, in lingua originale e in traduzione italiana
- Capacità di analisi di quesiti euristici, a partire da un testo latino/greco, anche in sinossi con un passo greco/latino corredato da traduzione.
- Acquisizione di una conoscenza diacronica generale della storia letteraria antica, dei principali autori e dei generi letterari, a partire– per la letteratura greca – dall’oratoria d’età classica alle manifestazioni della letteratura ellenistico-romana; per la letteratura latina, dall’età proto-imperiale ad Agostino.

Competenze

- Collaborare con apporti originali a percorsi di lavoro, anche interdisciplinari (*apprendimento cooperativo*)
- Saper esporre le proprie conoscenze in modo corretto, ordinato, consequenziale ed efficace (capacità di *public speaking*)
- Sapersi confrontare - con curiosità e duttilità - con una sociosfera variegata e in continua trasformazione
- Possedere, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della letteratura e nell’attività di laboratorio teatrale, una buona capacità di argomentare e di interpretare criticamente testi complessi (*problem solving*)
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni anche con testi afferenti alle altre letterature studiate.

STRUMENTI

Gli strumenti della didattica sono stati i libri adottati, affiancati da testi integrali d’autore in traduzione italiana, dispense, PowerPoint, Pdf (inseriti dalla docente nella sezione “Didattica” del registro Spaggiari), relativi agli appunti e agli approfondimenti delle lezioni frontali e/o interattive, volti ad integrare le pagine critiche presenti nei testi in adozione.



MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti per la verifica e la valutazione sono stati i colloqui orali, le prove di trasposizione dalla lingua originale arricchite dal discernimento su quesiti euristici, i test secondo la tipologia della risposta sintetica, gli interventi individuali nell'ambito delle lezioni interattive.

Sono state programmate due simulazioni in 6 ore della II prova dell'Esame di Stato, in data 8 aprile e 17 maggio 2025.

In linea con quanto contenuto nel PTOF del Liceo Classico, la valutazione del processo educativo è stata intesa come verifica della padronanza cognitiva della materia, dei livelli di competenza raggiunti e di altri elementi quali metodo di studio, impegno, capacità critica ed espressiva, qualità della collaborazione. Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali, si fa riferimento alla parte introduttiva del Documento in oggetto.

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRI ADOTTATI

Greco

S. Briguglio - P.A. Martina- L. Rossi- R. Rossi, *Xenia*, Letteratura e cultura greca, voll. 2 e 3, Pearson Paravia
R. Casolaro (a cura di), Euripide, *Baccanti*, Simone per la Scuola
M. Anzani - M. Conti - M. Motta, *Pontes*, Le Monnier Scuola

Latino

G. Conte – E. Pianezzola, *La Bella scola*, voll. 2 e 3, Le Monnier Scuola
Giulia Colomba Sannia (a cura di), *Seneca. La saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo*, Simone per la Scuola
Giulia Colomba Sannia (a cura di), *Tacito, Il terribile mistero del cuore umano*, Simone per la Scuola
M. Anzani- M. Conti- M. Motta, *Pontes*, Le Monnier Scuola

ARGOMENTI

MODULO TEMATICO: La tragedia attica e le *Baccanti* di Euripide

La tragedia greca: semiotica, origine, pattern, finalità.

Mitologema di Dioniso. Apollineo e dionisiaco. Menadismo bianco e menadismo nero. La donna come “fatale monstrum”.

Euripide: biografia, produzione drammaturgica, problematica. Contestualizzazione, lettura metrica dei trimetri giambici, traduzione e analisi dei seguenti versi:

parodo (vv. 135-167); I episodio (vv. 170-255); I stasimo (vv. 370-402); III episodio (vv. 616-637, 664-713); V episodio (vv. 1043-1152); esodo (vv.1200-1226, 1244-1285).

Laboratorio teatrale per la drammatizzazione dell'opera “Nell'abisso di Dioniso”.

MODULO TEMATICO: Platone

Platone: contesto, biografia, *corpus* delle opere, problematica, il mito in Platone. La figura di Socrate in Aristofane, in Senofonte e in Platone.

Traduzione e analisi stilistico-tematica dei seguenti passi: dall'*Apologia di Socrate*, 30c-31c (“Socrate tafano”); dal *Fedone*, 84d-85b (“Il canto del cigno”); *dal *Menone*, 79e-81e (“Socrate torpedine”)

MODULO TEMATICO: IL SAGGIO E LA SOCIETÀ (l'arte di vivere in Seneca)

Seneca: opere filosofiche, *Epistulae ad Lucilium*, il teatro tragico. L'epistola e il dialogo filosofico. Il sapiens e la

virtus. Il suicidio stoico. Il tempus in Orazio e in Seneca. La felicità. Il fenomeno della schiavitù a Roma: gli schiavi in Seneca e in Petronio.

Contestualizzazione, lettura espressiva, traduzione, analisi stilistico-tematica dei seguenti testi: Epistulae ad Lucilium 59, 14-18 (“Solo il saggio è felice”, excursus sulla felicità); Epistulae ad Lucilium 95, 51-53 (“La fratellanza”, humanitas stoica e cristianesimo: analogie e differenze); Epistulae ad Lucilium I, 7, 1-3 (il saggio e la “turba”); De brevitae vitae I, 1-4 (“La vita non è breve”: il tempus in Orazio - Ode I, 9 e Ode I, 11- e in Seneca); Epistulae ad Lucilium 47, 1-5, 10-11 (“Gli schiavi sono uomini”, confronto intertestuale con il discorso di Trimalchione sugli schiavi nel Satyricon 71, 1-3, in latino); Medea, V, scena II e III, 893-1027 (“L’infanticidio”).

MODULO TEMATICO: LE PATOLOGIE DEL POTERE (le radici della storia in Tacito)

La storiografia romana: caratteristiche e forme. Il rapporto tra intellettuali e principes. Il c.d. mito della razza in Tacito. Il mito dell’autoctonia nel mondo classico. I Romani e la percezione dei popoli diversi: gli Ebrei e i Cristiani. Sinossi Historiae - Annales.

Contestualizzazione, lettura espressiva, traduzione, analisi stilistico-tematica dei seguenti testi di Tacito: Agricola, II, 1-4 (“È possibile tacere, ma non dimenticare”); Agricola, 30, 1-4 (“l’imperialismo romano nel discorso di Calgaco”). Germania, 19, 1-2 (“Le donne dei Germani”); Germania II, 1; IV, 1: “il c.d. mito della razza”. Historiae I, 1-4 (“Proemio”, “neque amore et sine odio”); Historiae V, 5, 1-4: “gli Ebrei”. *Annales, I, 1-3 (“Proemio”, “sine ira et studio”); *Annales XV, 44, 1-5 (“I cristiani nella testimonianza di Tacito”, confronto con Plinio il Giovane, Epistularum libri X, 96, 97 in traduzione italiana).

MODULO PER GENERE LETTERARIO: IL ROMANZO

Excursus sulla genesi ed evoluzione del genere letterario. I romanzi greci di età ellenistica (lettura di brani in lingua originale e in traduzione italiana); il romanzo Satyricon di Petronio (lettura delle cinque fabulae milesiae in traduzione italiana; modelli letterari, caratteri, esiti in Petronio; struttura dell’opera; visione della “Cena Trimalchionis” e della fabula milesia “La matrona di Efeso”, tratte dal film Fellini-Satyricon di F. Fellini, 1969); il romanzo Metamorfosi di Apuleio (lettura della “Favola di Amore e Psiche” in traduzione italiana).

I “romanzi” Una Storia vera e Lucio o l’asino di Luciano di Samosata (lettura di passi in traduzione italiana).

PERCORSI TEMATICI DI STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

- L’oratoria tra il V e il IV secolo a.C.: il *genus iudiciale*, il *genus demonstrativum*, il *genus deliberativum*. LISIA: concetto di logografia e di etopoia, il pattern di un’orazione giudiziaria. DEMOSTENE: un oratore e un uomo politico tragico e miope, i caratteri dell’oratoria demostenica. ISOCRATE: metodo e paideia. Passi in traduzione italiana.
- La storiografia del IV secolo a.C. SENOFONTE: notizie biografiche, opere, problematica, lettura di passi in traduzione italiana.
- Dalla commedia attica *antica* alla commedia *nuova*. MENANDRO: notizie biografiche, la produzione teatrale (*Dyskolos*, *Perikeiromene*, *Epitrepontes*, *Samia*, *Aspis*), la problematica, la tecnica drammatica, lo stile. Lettura integrale della commedia *Dyskolos*. Il tema della misantropia nella letteratura classica e moderna.
- L’età ellenistica: definizione di *Ellenismo*, confini geografici e fasi cronologiche, caratteri salienti.
- La *docta poesis* del III secolo a.C. e CALLIMACO: notizie biografiche, la produzione letteraria (*Pinakes*, *Aitia*, *Giambi*, *Ecale*, *Inni*, *Epigrammi*), la poetica, la problematica, lo stile. Il tema dell’investitura poetica in Esiodo, Callimaco, Teocrito. Passi in traduzione italiana.
- La poesia bucolica e TEOCRITO: biografia, la produzione letteraria (gli idilli bucolici, i mimi, i carmi epico-mitologici), la tematica, lo stile. Passi in traduzione italiana.

- La poesia epica e APOLLONIO RODIO: biografia, le *Argonautiche*, la problematica, lo stile. Le *Argonautiche* come *epos* antitradizionale. L'inettitudine dell'*antieroe* Giasone. Passi in traduzione italiana.
- Storia e carattere di un nuovo genere letterario: l'epigramma ellenistico e l'antologia poetica.
- La storiografia della prima età ellenistica e POLIBIO: biografia, opere, la metodologia storica, la problematica, lo stile. Passi in lingua originale e in traduzione italiana.
- *Il genere biografico (la biografia peripatetica e la biografia alessandrina) e *PLUTARCO: contesto, vita e produzione letteraria (*Le Vite parallele, i Moralia*), la problematica, lo stile. *Sinossi Plutarco - Svetonio. Passi in lingua originale e in traduzione italiana.
- Il *romanzo greco*: il problema delle origini del genere letterario, tematiche e strutture narrative, i caratteri. Passi in traduzione italiana.
- La *Seconda Sofistica* e LUCIANO di Samosata: notizie biografiche, la produzione letteraria, la tradizione demitizzata, la problematica, lo stile.

PERCORSI TEMATICI DI STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

- L'elegia d'amore di età augustea: topoi, Tibullo e Propertio, produzione letteraria, problematica.
- OVIDIO, *il tenerorum lusor amorum*: biografia, opere, problematica. Il tema della metamorfosi. Passi in traduzione italiana.

Il quadro storico del I secolo d.C.: gli intellettuali dell'età giulio-claudia tra conformismo e opposizione. Lettura e analisi del dramma "Caligola" di A. Camus.

- Lo stoicismo e SENECA: biografia ed opere (*Consolationes, Dialogi, Epistulae morales ad Lucilium, Naturales quaestiones, Apokolokyntosis, tragedie*), il rapporto tra filosofia e potere, la problematica, l'umanesimo senecano, sinossi *humanitas stoica* e Cristianesimo, il teatro tragico, lo stile. Passi in traduzione italiana e in lingua originale.
- La poesia epica e LUCANO: biografia, la *Pharsalia* (struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica), la problematica, lo stile. Passi in traduzione italiana.
- La poesia satirica e PERSIO: biografia e produzione letteraria, la problematica, lo stile. *Excursus* sulla satira. Passi in traduzione italiana.
- Il romanzo e PETRONIO: la questione petroniana, il problema del genere e i modelli del *Satyricon*, struttura del romanzo e strategie narrative, realismo mimetico e plurilistilismo. Passi in traduzione italiana e in lingua originale.

La società e la cultura nell'età dei Flavi e degli Antonini.

- La poesia epigrammatica e MARZIALE: biografia e produzione letteraria, la problematica, la poetica, lo stile. *Excursus* sull'epigramma. Passi in traduzione italiana.
- La poesia satirica e GIOVENALE: la vita, le *Satire*, la poetica dell'*indignatio*, lo stile. Passi in traduzione italiana. Lettura della satira VI.
- L'educazione a Roma e QUINTILIANO: biografia, l'*Institutio Oratoria*, il rapporto tra le *humanae litterae* e il potere, la problematica, lo stile. Asianesimo e anomalia, atticismo ed analogia. Passi in traduzione italiana.
- L'enciclopedia e PLINIO IL VECCHIO: biografia, la *Naturalis Historia*. Plinio il Vecchio come "protomartire della scienza" (I. Calvino).
- La *gratiarum actio* e PLINIO IL GIOVANE: biografia, l'*Epistolario*, il *Panegirico a Traiano*, il rapporto tra letteratura e potere, la problematica, lo stile. *Excursus* sull'epistolografia. Passi in traduzione italiana.
- *La storiografia e TACITO: biografia e produzione letteraria* (*Agricola, Germania, Historiae, Annales, Dialogus de oratoribus*), il rapporto con l'ideologia del principato, la problematica, lo stile. Il problema della decadenza dell'oratoria in Petronio, Quintiliano e Tacito. Passi in traduzione italiana e in lingua originale.

- *La biografia e *SVETONIO: vita ed opere (*De viris illustribus, De vita Caesarum*), la problematica. *Sinossi Svetonio - Plutarco. Passi in traduzione italiana.

La società e la cultura del II secolo d.C.

- Il romanzo e APULEIO: biografia ed opere (*Apologia, le Metamorfosi ovvero L'asino d'oro*), la problematica misteriosofica, lo stile. Concetti di *religio, magia e superstitio*. Passi in traduzione italiana.

*La crisi dell'Impero romano nei secoli III-V d.C.

- *La letteratura cristiana dalle origini ad *AGOSTINO: biografia ed opere (*Confessiones, De civitate Dei*), il problema del male e l'abbandono in Dio, il tema del tempo. Passi in traduzione italiana.

* Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

FILOSOFIA E STORIA

Prof.ssa Elena Maietich

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata sin dal terzo anno molto attenta al percorso scolastico e per questo l'impegno per il raggiungimento del risultato disciplinare è sempre stato alto. Il percorso svolto, quindi, si è dimostrato proficuo e di buon livello, anche se la partecipazione in classe non sempre è stata altrettanto attiva.

L'attività didattica è stata volta a suscitare uno studio critico e riflessivo in entrambe le discipline, con una particolare attenzione alle fonti proposte dai libri di testo. In collaborazione con il docente di Italiano, sono stati assegnati anche temi storici, e in collaborazione con il docente di Storia dell'Arte sono stati svolti approfondimenti interdisciplinari.

Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, seppur in maniera eterogenea in relazione alle capacità, all'impegno e alla costanza dei singoli. Nel complesso delle due discipline, la classe ha raggiunto un livello buono, alcuni studenti hanno maturato una più che buona padronanza dei contenuti e hanno acquisito la maggior parte delle competenze, con punte di eccellenza sia in Filosofia sia in Storia.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali con eventuale supporto di strumenti multimediali o video
- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate
- Proiezioni di audio-visivi, in lingua italiana e in lingua inglese
- Lavori di gruppo su approfondimenti critici
- Analisi testuale

OBIETTIVI

Abilità

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (idea, causa, ragione, fondamento, materia, essere, persona, società, stato)
- Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi ambiti di applicazione del pensiero filosofico (metafisica, politica, religione, scienza)
- Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi
- Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali

Competenze

- Problematizzare conoscenze, idee e credenze, con elementi di interdisciplinarietà
- Controllare i discorsi, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, in modo autonomo e creativo
- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana
- Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel



pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche

- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Storicizzare le identità e le differenze, cioè contestualizzare e decontestualizzare il proprio giudizio sul mondo.
- Cogliere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva

STRUMENTI

- Produzione cooperativa
- Presentazioni in PowerPoint
- Filmati tratti da documentari e/o scene di film
- Fonti storiografiche di varia natura (mappe geo-storiche, grafici statistici, immagini, opere d'arte)
- Brani delle opere dei filosofi ed estratti di documenti storici

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali, con riferimento alla griglia di valutazione generale contenuta nel PTOF
- Partecipazione a dibattiti
- Elaborazione di riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari
- Analisi testuali

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di brani, tratti da testi particolarmente significativi. Per la maggior parte degli Autori e dei temi trattati, sono stati fatti riferimenti ad altri ambiti, soprattutto alle letterature, alla storia, allo sviluppo scientifico e alla storia dell'arte, nel tentativo di favorire approcci interdisciplinari. Gli Autori trattati sono stati scelti sia per i problemi che hanno permesso di approfondire, sia nell'ottica dello sviluppo storico del pensiero filosofico. Ognuno di essi è stato inoltre introdotto attraverso cenni sulla vita e sulle opere maggiormente significative. Lo studio è stato spesso integrato dalla visione di spezzoni di film o di approfondimenti critici (interviste, dibattiti, confronti).

LIBRI ADOTTATI

Abbagnano N., Fornero G., *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3a e 3b, Paravia

ARGOMENTI

La critica all'hegelismo

- Schopenhauer: le radici culturali; il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore
 - Kierkegaard: possibilità e scelta, gli stadi dell'esistenza; l'angoscia, la disperazione e la fede
- Testi:* Approfondimento Kierkegaard e Munch: i colori dell'angoscia e della disperazione (pag. 78/80)

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; il materialismo

Marx

- Caratteristiche generali del marxismo
- Critica al misticismo logico di Hegel
- Critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese: l'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il capitale*: merce, lavoro e plusvalore
- Rivoluzione e dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Testi: Marx K., Hengels F., *Una lunga lotta di opposizioni*, da: *Il Manifesto del partito comunista* (pag. 146/147)

Il Positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico; Positivismo e Illuminismo
- Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia; la religione positiva

Testi: Mill J.S., *Individual and society*, da *On the liberty* (pag. 184/185).

Il Positivismo evoluzionista

- Le radici dell'evoluzionismo filosofico
- Darwin e la teoria dell'evoluzione

Lo Spiritualismo e Bergson

- La reazione anti-positivistica
- Bergson: tempo e durata, lo slancio vitale, società, morale e religione

La crisi delle certezze filosofiche

- Contesto storico e culturale
- Nietzsche: periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita), periodo illuminista (metodo genealogico e filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche), il periodo di Zarathustra (la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno), l'ultimo Nietzsche (crepuscolo degli idoli e trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo)

Testi: Nietzsche F.: *La morte di Dio*, da *La gaia scienza* (pag. 374/375); Schopenhauer come educatore, (estratto introduzione - in fotocopia) 1874

- Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio (la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, sogni atti mancati e simboli nevrotici), la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà
- Gli sviluppi della psicoanalisi oltre Freud: Adler e Jung. Caratteri generali.

Filosofia, società e rivoluzione

- La Scuola di Francoforte: protagonisti e caratteri principali
- Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo, l'ultimo Horkheimer
- Adorno: il problema della dialettica, la critica all'industria culturale, la teoria dell'arte
- Marcuse: *Eros e civiltà*, la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"

Politica e potere

- Arendt: le origini del totalitarismo, la *politeia* perduta, la banalità del male

Filosofia e scienza *

- Popper: la riabilitazione della filosofia, le dottrine epistemologiche (principio di falsificabilità, le asserzioni-base, verificabilità e falsificabilità, la teoria della corroborazione), la riabilitazione della metafisica, la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi, scienza e verità, le dottrine politiche (teoria della democrazia, riformismo gradualista)

Testi: Popper K.: La natura ed i caratteri della democrazia, da *La società aperta e i suoi nemici* (pag. 302/303 vol.3b)

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

LIBRO DI TESTO

Fossati M., Luppi G., Zanette E., *Spazio pubblico*, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di documenti e brani tratti da testi storiografici o attraverso l'utilizzo di video e film. Il programma è stato trattato in maniera analitica ed esaustiva fino al secondo dopoguerra, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una lettura del presente. Sono stati fatti frequenti riferimenti ad altri ambiti, soprattutto alle letterature, alla storia dell'arte e alla musica, nel tentativo di favorire approcci interdisciplinari.

Il Novecento, la Grande Guerra, la rivoluzione russa

- Le tensioni della Belle Époque
- Un liberalismo incompiuto: l'Italia giolittiana
- La “trappola delle alleanze”: la Prima Guerra Mondiale
- Il “tradimento del chierici”: guerra, opinione pubblica, intervento italiano
- Guerra di logoramento: il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- Svolta all'Est: la rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

Documenti audio-visivi: Documentario *Belle Époque, Nous Arti Audiovisive*; *La grande guerra: le origini del conflitto* (documento iconografico Prima Immagine Olimpia Cinematografica); *Paths of Glory* (seq. Trincea e attacco, film di Stanley Kubrick, 1957)

Il dopoguerra e gli anni Venti

- La pace difficile: la nuova Europa di Versailles
- Sulle ceneri di un impero: la Turchia e il moderno Medio Oriente
- L'eredità della trincea: guerra e “brutalizzazione politica”
- La rabbia dei vinti: il dopoguerra nell'Europa centrale
- Il dopoguerra dei vincitori: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti
- Un vincitore in crisi: il dopoguerra in Italia
- Come crolla uno stato liberale: l'avvento del fascismo

Documenti: *I 14 punti di Wilson* (p.86/87), *La dichiarazione di Balfour* (p.99), *Il discorso del 3 gennaio 1925 di Mussolini* (p.151). Documenti audio-visivi: *Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo* e *Il regime fascista dal 1922 al 1939* (Documentari Istituto Luce)

Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi

- Sviluppo, fordismo e crisi: economia e lavoro tra le due guerre
- New Deal: le democrazie di fronte alla crisi; percorso CLIL: Unit 1 (fascicolo integrativo)
- Le democrazie europee di fronte alla crisi
- Tutto è nello stato: il totalitarismo fascista
- Le battaglie del regime: economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali
- Morte di una democrazia: l'ascesa del nazismo
- Führer, popolo e razza: il totalitarismo nazista
- Modernizzazione e terrore: il totalitarismo staliniano
- Controllare e manipolare: totalitarismo e consenso

Documenti: *Il discorso elettorale* di F.D. Roosevelt, 1932 (p.184), *Il Programma del partito nazionalsocialista*, A. Hitler 1920 (p.216/217), *La macchina del terrore di massa*, Stalin 1937 (p.240/241)

La Seconda guerra mondiale e le sue eredità

- Verso la guerra: dittature ed autoritarismi alla fine degli anni trenta
- La guerra dall'Europa al mondo: l'espansione dell'Asse
- Da Stalingrado a Hiroshima: il crollo dell'Asse
- Per una nuova Italia: Resistenza e guerra di liberazione
- Shoah: la distruzione degli ebrei d'Europa
- Dopo la catastrofe: le eredità della guerra

Documenti: *La Carta atlantica*, Churchill W., Roosevelt F.D. (p.289); *Preambolo dello statuto dell'ONU* (p.337)

Documenti audio-visivi: *Le cause della seconda guerra mondiale*, Cinecittà Luce

Il nuovo mondo del “lungo dopoguerra” *

- Le coordinate geopolitiche: bipolarismo e decolonizzazione

Documenti: *Il piano Marshall: aiuto o dominio?* Discorsi politici di G. Marshall e di A. Zdanov (p.3258/359)

L'Italia repubblicana *

- Il fondamento dell'Italia democratica: la ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione
- La politica italiana nel dopoguerra: dal “centrismo” al centro-sinistra
- Il “miracolo” italiano: crescita economica e trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta
- Dagli anni di piombo alla ripresa: politica ed economia in Italia negli anni settanta e ottanta Documenti: *Moro A., Per rendere più stabile la democrazia* (p.514)

Documenti audio-visivi: *Aldo Moro il Presidente*, spezzoni dal film di Gianluca Maria Tavarelli 2008

Il mondo contemporaneo *

- Il crollo del Muro: la fine dell'URSS e delle “democrazie popolari”

* Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Caterina Lizzio

“*That is part of the beauty of all literature. You discover that your longings are universal longings, that you're not lonely and isolated from anyone. You belong.*” F. Scott Fitzgerald

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe, composta da 24 elementi, presenta elementi distintivi quali la vivacità intellettuale ed una certa eterogeneità, per attitudini, interessi e talenti personali. Il clima scolastico è stato sempre positivo e gli studenti hanno partecipato con entusiasmo al dialogo educativo, mostrandosi collaborativi e propositivi.

Tale partecipazione costruttiva alle lezioni ha permesso di svolgere proficuamente il programma, nonché di impegnarsi attivamente in team-work curriculari, che hanno legato insieme argomenti disciplinari e temi della Cittadinanza Globale, tra cui alcune Giornate Mondiali. Tutto ciò, unito alla modalità interattiva delle lezioni, ha regolarmente invogliato gli alunni ad esprimersi, agevolando così gli scambi comunicativi e rendendoli sempre più efficaci attraverso adeguate argomentazioni. Fine ultimo è sempre stato l'utilizzo di vari registri per descrivere luoghi, fatti e persone, contestualizzare, mettere in relazione e collegare tra loro eventi storici, autori e testi letterari seguendo nessi di causa-effetto.

I risultati ottenuti risultano buoni, con alcune variazioni da alunno ad alunno riguardo alla padronanza linguistica. All'interno del gruppo classe emergono punte di eccellenza caratterizzate da personalità ben definite e da un approccio allo studio motivato non solo dal successo scolastico, ma anche da vera *curiositas* e sincero interesse.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento della disciplina è stato impostato, in riferimento al Common European Framework (CEFR), secondo le nuove metodologie didattiche della lingua inglese: il processo di insegnamento-apprendimento, caratterizzato da un approccio comunicativo diretto di tipo internazionale, è stato finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative e delle capacità di analisi e sintesi.

Gli alunni sono stati immersi in un contesto anglofono, finalizzato all'acquisizione di nuovi vocaboli e strutture grammaticali, nonché al miglioramento della *fluency*. I contenuti di letteratura, da riferirsi al XX secolo, con particolare riferimento al periodo del Modernismo (come da indicazioni ministeriali), sono stati selezionati ed organizzati anche in base a percorsi tematici. Questo ha contribuito allo sviluppo di capacità comunicative, critiche e di collegamento, in una prospettiva intra- ed interdisciplinare.

Alla presentazione di brani in lingua originale è sempre stata collegata l'analisi delle caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche dell'autore. Contemporaneamente è stato ricostruito il contesto storico-culturale assieme alle notizie biografiche relative agli scrittori stessi. Ogni testo proposto ha favorito il potenziamento delle abilità comunicative.

Gli alunni hanno sempre contribuito alla lezione, anche in modalità *cooperative learning*, *flipped classroom*, *peer tutoring* e nello svolgimento di compiti di realtà, con approfondimenti, osservazioni e commenti personali, alimentando dibattiti nei quali sono state sottolineate somiglianze e differenze tra autori, opere e correnti, così come il loro collegamento diretto con l'attualità. Si sono così avvicinati alla disciplina in modo interattivo, sviluppando nuove competenze e abilità: *learning by doing*, *problem solving*, *critical thinking*, *public speaking*.

Diversi i *team-work* proposti alla classe per stimolare maggiormente gli scambi comunicativi in lingua, l'interazione e la condivisione del lavoro nel rispetto delle reciproche diversità. Attraverso la ricerca e l'analisi di fonti gli studenti hanno imparato a gestire il proprio lavoro in modo autonomo e laboratoriale, con creatività ed accuratezza.

Ulteriore strumento didattico è stato quello delle “*2 minutes' presentations*” (conosciute anche come *Elevator Pitch*).

Queste esposizioni in lingua della durata di due minuti migliorano la *fluency* ed abitano gli alunni a gestire il tempo nel *public speaking*, concentrandosi sugli elementi essenziali che caratterizzano un autore, un'opera, un argomento.

In accordo con i valori fondanti del Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale ed in armonia con le competenze che caratterizzano lo studente ignaziano, la lingua inglese è stata insegnata nella consapevolezza che essa rappresenta uno strumento privilegiato per garantire la comunicazione internazionale, il superamento delle barriere culturali e la fattiva possibilità dell'apertura all'altro.

In quest'ottica la classe ha celebrato diverse Giornate Mondiali, tra cui:

- il Remembrance Day (11/11/2024)
- la Giornata contro la Violenza sulle Donne (25/11/2024)
- la Giornata dei Diritti Umani (10/12/2024)
- il Giorno della Memoria dell'Olocausto (27/01/2025)
- la Giornata Nazionale contro il Bullismo (07/02/2025)
- la Giornata della Terra (20/04/2025)

In occasione di ogni evento, sono stati svolti in lingua dibattiti e/o team-working, sono stati proiettati video e realizzati posters e/o presentazioni in PPT. Nello specifico, per il Remembrance Day, tutte le classi quinte, divise in gruppi, hanno esposto in lingua i propri approfondimenti ai ragazzi delle classi inferiori (dal I al IV anno), incluse le classi finali della Secondaria di I grado, della Primaria e dell'Infanzia.

OBIETTIVI

Abilità

- Comprendere le esposizioni orali e le produzioni scritte in lingua straniera su argomenti di vario genere, prevalentemente di tipo letterario
- Riassumere, commentare e contestualizzare un brano letterario, svolgendone l'analisi testuale scritta ed orale.
- Svolgere componimenti su argomenti di vario genere, anche relativi alle altre discipline

Competenze

- Comunicare in lingua inglese interagendo con il docente ed i compagni, scegliendo tra i diversi registri.
- Decodificare e codificare testi di vario genere in lingua originale
- Relazionarsi criticamente ai contenuti
- Confrontarsi con realtà culturali diverse dalla propria
- Svolgere progetti relativi a varie tematiche in un'ottica intra- ed interdisciplinare

STRUMENTI

Gli strumenti della didattica sono stati: eBoard, libro di testo, fotocopie, PPT, DVD, PC, iPad, iPhone, piattaforme didattiche in lingua (Canali: Sparknotes, Crash Course, Course Hero, TED-Ed).

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento sono stati: dibattiti, presentazioni, colloqui, elaborazione di composizioni personali, analisi testuale, reading-comprehension, essay, compiti di realtà.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: Spicci, Shaw - *Amazing Minds* Vol. 2 Pearson

ARGOMENTI

MODULO I. The Modern Age - A journey inside human mind

U.D.1 - The Age of anxiety

Contesto storico-culturale della prima metà del Novecento.

Principali correnti letterarie.

U.D. 2 - The War Poets

Concetto di Soldati-Poeti

Vita e opere degli autori: *Brooke: The soldier; Owen: Dulce et decorum est; Sassoon: Suicide in the trenches.*

U.D. 3 –T.S.Eliot

Vita ed opere dell'autore

The Waste Land: The burial of the dead.

Compare and Contrast: The Hollow Men // Non Chiederci La Parola (Montale)

U.D. 4 - The stream of consciousness: Joyce vs. Virginia Woolf

Stream of consciousness: W. James; M. Proust: La Madeleine.

Vita ed opere degli autori

Joyce: *Ulysses: I said yes I will; Dubliners: Eveline, She was fast asleep.*

Woolf: *Mrs. Dalloway: Mrs. Dalloway said she would buy the flowers.*

MODULO II. Utopias and Dystopias

U.D. 1 - Dystopian novel: George Orwell vs. Aldous Huxley

Vita ed opere degli autori

Estratti da:

Orwell: 1984: The object of power is power; Newspeak.

Huxley: Brave New World: The conditioning centre.

U.D. 2 – William Golding

Vita ed opere dell'autore.

Lord of the flies: The Ritual Dance.

MODULO III. Trends in 20th Century Drama

U.D. 1 - Absurd Drama

Vita ed opere di Samuel Beckett

Waiting for Godot: Nothing to be done.

U.D. 2 - Committed Drama. Angry Young Men and the kitchen-sink drama*

Vita ed opere di John Osborne

Look back in Anger: Boring Sundays.

MODULO IV. The Present Age - A cultural revolution

U.D.1 The Lost Generation

Francis Scott Fitzgerald

Vita ed opere dell'autore

The Great Gatsby: Gatsby's Party.

U.D.2 Ernest Hemingway

Vita ed opere dell'autore

A Farewell to Arms: We should get the war over.

Visione del seguente film in l.o.:

- -*The Hours*

* Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

MATEMATICA

Prof.ssa Valeria Malvezzi

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il rapporto con la docente, è stato quasi sempre collaborativo e partecipativo per la maggior parte della classe durante tutto l'anno. Alcuni hanno mostrato brillantezza e vivacità intellettuale, pochi coloro che hanno partecipato passivamente al dialogo educativo. Le numerose attività ed i molti interessi dei ragazzi, li hanno portati, a volte, a distogliere l'attenzione dai propri impegni scolastici.

A fronte del livello e delle inclinazioni della classe, si è deciso di affrontare i nodi concettuali della materia privilegiando gli aspetti logico-applicativi e rendendo più snella la trattazione formale.

Gli obiettivi proposti nella programmazione sono stati raggiunti, seppure in maniera diversificata, in relazione alle capacità dei singoli. Anche se permangono alcune fragilità, la maggior parte della classe consegue un buon livello di competenze per quanto riguarda l'uso del linguaggio ed il grado di autonomia dell'applicazione, la restante minoranza raggiunge un livello discreto.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento di riflessione e confronto. Si è lasciato spazio all'intuizione, facilitando domande e stimolando la curiosità; si è cercato di condurre gli studenti, gradualmente, alla ricerca di soluzioni, alle diverse definizioni e proprietà, guidandoli poi alla formalizzazione di base dei concetti e all'applicazione dei modelli matematici e problemi di realtà.

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Presentazioni di gruppo

OBIETTIVI

Abilità

- Determinare il dominio e le principali caratteristiche di una funzione
- Determinare e disegnare grafici di funzioni
- Calcolare limiti e riconoscere le forme indeterminate
- Saper formalizzare la definizione di rapporto incrementale e di derivata prima
- Applicare le regole di derivazione
- Calcolare massimi e minimi relativi di una funzione
- Studiare il segno della derivata prima
- Applicare le conoscenze acquisite per produrre il grafico probabile di una funzione e, viceversa, dedurre dal grafico di una funzione gli elementi caratteristici di essa

Competenze

- Astrarre, formalizzare, modellizzare le conoscenze acquisite
- Riconoscere il valore della problematicità
- Ragionare in modo coerente ed argomentato
- Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici per risolvere problemi di natura tecnico-scientifica
- Individuare collegamenti fra le varie branche della matematica e riconoscere il valore unitario di essa



STRUMENTI

- Lavagna multimediale
- Libri di testo e materiale fornito dal docente
- Uso del programma Geogebra

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e abilità è avvenuta attraverso prove scritte in classe opportunamente graduate nelle difficoltà con esercizi di tipo esecutivo, domande aperte, test a risposta multipla, di tipo Vero / Falso, prove orali (anche interventi) durante le lezioni, e mediante controllo e correzione del lavoro assegnato e svolto a casa. Si sono valutati anche approfondimenti personali e/o lavori di gruppo di particolare interesse.

Nella valutazione finale, quindi, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere.

Per quanto riguarda i parametri utilizzati per la misurazione e la valutazione delle prove si è fatto riferimento a quanto stabilito e riportato nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: L. Sasso, *I colori della matematica*, edizione azzurra, Vol. 5, Petrini

ARGOMENTI

FUNZIONI

- Definizione e classificazione
- Dominio e Codominio
- Il segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biiettiva; crescenti e decrescenti; pari e dispari
- Funzioni composte

LIMITI DI FUNZIONI e FUNZIONI CONTINUE

- Limiti, definizioni
- Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciato)
- Operazioni con i limiti (senza dimostrazione)
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli (escluse le funzioni goniometriche)
- Funzioni continue, definizione
- Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie)
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato)
- Infiniti ed infinitesimi

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Rapporto incrementale, derivata prima e suo significato geometrico
- Derivata prima delle funzioni elementari
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del rapporto di funzioni
- Derivata delle funzioni composte



- Segno della derivata prima e monotonia della funzione

IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

- Ricerca del Dominio
- Studio di eventuali simmetrie
- Ricerca delle intersezioni con gli assi
- Studio del segno della funzione
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio e studio degli eventuali punti di discontinuità
- Ricerca di eventuali asintoti
- Studio del segno della derivata prima e dei punti stazionari

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

FISICA

Prof.ssa Valeria Malvezzi

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Il rapporto con la docente, è stato quasi sempre collaborativo e partecipativo per la maggior parte della classe durante tutto l'anno. Alcuni hanno mostrato brillantezza e vivacità intellettuale, pochi coloro che hanno partecipato passivamente al dialogo educativo. Le numerose attività ed i molti interessi dei ragazzi, li hanno portati, a volte, a distogliere l'attenzione dai propri impegni scolastici.

A fronte del livello e delle inclinazioni della classe, si è deciso di affrontare i nodi concettuali della materia privilegiando gli aspetti logico-applicativi e rendendo più snella la trattazione formale.

Gli obiettivi proposti nella programmazione sono stati raggiunti, seppure in maniera diversificata, in relazione alle capacità dei singoli. Anche se permangono alcune fragilità, la maggior parte della classe consegue un buon livello di competenze per quanto riguarda l'uso del linguaggio ed il grado di autonomia dell'applicazione, la restante minoranza raggiunge un livello discreto.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni frontali partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento di riflessione e confronto. Si è lasciato spazio all'intuizione, facilitando domande e stimolando la curiosità; si è cercato di condurre gli studenti, gradualmente, alla ricerca di soluzioni, alle diverse definizioni e proprietà, guidandoli poi alla formalizzazione di base dei concetti e all'applicazione dei modelli matematici a fenomeni fisici e problemi e di realtà.

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Presentazioni di gruppo
- Esperimenti di laboratorio

OBIETTIVI

Abilità

- Utilizzare i concetti di carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico e flusso di campo elettrico nella modellizzazione di sistemi fisici elettrostatici
- Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nella risoluzione di sistemi elettrostatici
- Analizzare i circuiti elettrici mediante concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza
- Utilizzare il concetto di campo magnetico e di forza magnetica nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.
- Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici e al comportamento magnetico della materia
- Utilizzare i concetti di flusso di campo magnetico e di circuitazione del campo magnetico
- Discutere gli aspetti quantitativi dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Argomentare sul problema della corrente di spostamento



- Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza
- Illustrare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Descrivere la relazione tra massa ed energia

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni fisici.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

STRUMENTI

- Lavagna multimediale
- Libri di testo e materiale fornito dal docente
- Video You Tube
- Laboratorio scientifico

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e abilità è avvenuta attraverso prove scritte in classe opportunamente graduate nelle difficoltà con esercizi di tipo esecutivo, domande aperte, test a risposta multipla, di tipo Vero / Falso, prove orali (anche interventi) durante le lezioni, e mediante controllo e correzione del lavoro assegnato e svolto a casa. Si sono valutati anche approfondimenti personali e/o lavori di gruppo di particolare interesse.

Nella valutazione finale, quindi, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere.

Per quanto riguarda i parametri utilizzati per la misurazione e la valutazione delle prove si è fatto riferimento a quanto stabilito e riportato nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: S. Fabbri-M. Masini, *Fisica è* – Quinto anno, Sei Ed.

ARGOMENTI

FENOMENI ELETTRICI

- La carica elettrica e i fenomeni di elettrizzazione, distinzione tra conduttori ed isolanti
- La Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Parallelismo tra Legge di Coulomb e Forza Gravitazionale
- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione tramite le linee di campo
- Il campo generato da una carica puntiforme
- Il flusso di un vettore ed il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Campo elettrico di un filo carico, di un piano carico e di una sfera carica (casi di materiale conduttore ed isolante), di un condensatore a facce piane e parallele (senza dimostrazione)
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: il caso di una carica puntiforme
- Definizione di corrente elettrica e definizione di circuito elettrico
- Le leggi di Ohm (con esperienza di laboratorio)

- Le reti di resistori
- L'effetto joule

FENOMENI MAGNETICI

- Il campo magnetico e le linee di campo (con esperienza di laboratorio)
- Esperienze di Oersted, Ampère e Faraday
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Forza di Lorentz
- Moto di particelle cariche nel campo magnetico

ELETTROMAGNETISMO

- La corrente indotta.
- Legge di Faraday-Neumann.
- Legge di Lenz.
- Equazioni di Maxwell: caso statico e caso dinamico; la corrente di spostamento ed il termine mancante.
- Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce.
- Spettro elettromagnetico

FISICA MODERNA

- L'esperimento di Michelson e Morley e l'ipotesi dell'etere.
- I postulati della relatività ristretta di Einstein e la simultaneità degli eventi.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: la conferma nei muoni ed il paradosso dei gemelli

SCIENZE NATURALI

Prof. Mario Arciello

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si presenta molto eterogenea sia dal punto di vista della maturità personale, che delle conoscenze e competenze di base acquisite. Il gruppo classe, nel complesso, ha mostrato sempre un certo interesse per la disciplina ed il rapporto con il docente è buono. Tra gli studenti si segnalano alcuni elementi brillanti ed altri più fragili.

Il dialogo educativo, anche se in modo un po' altalenante, è risultato globalmente proficuo nonostante vada segnalato un rallentamento nell'affrontare il programma nel mese di aprile, dovuto ad un'assenza prolungata, per infortunio, del docente titolare.

Gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di competenze, soprattutto nella rielaborazione personale e nell'approfondimento degli aspetti legati alla comprensione ed interpretazione di eventi quotidiani e di ciò che caratterizza la società ed il mondo attuali.

Lezioni interattive, nonché approfondimenti curati dagli studenti stessi, sono stati svolti all'insegna dello scambio reciproco di opinioni personali e possibili interpretazioni dei fenomeni studiati, in tal modo si è cercato di promuovere una partecipazione attiva ed il miglioramento della capacità espressiva.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti nonostante permangano alcune fragilità.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica utilizzata, oltre alle lezioni frontali e partecipate, è stata sviluppata anche attraverso l'utilizzo di materiali audiovisivi volti a proporre delle lezioni interattive e dialogate. Si è fatto uso della metodologia della classe capovolta per lo sviluppo di alcuni argomenti ed approfondimenti, nonché di incontri con professionisti come docenti universitari impegnati nell'insegnamento nel diritto privato.

Le molecole organiche, le biomolecole e le biotecnologie sono state analizzate nel tentativo di creare connessioni logiche atte a comprendere il mondo naturale, fenomeni osservati e descritti. Ancora, è stata stimolata la capacità di analisi di tutte le possibili interpretazioni di uno stesso fenomeno e individuati i principali nuclei fondanti che forniscono chiavi di lettura di tutti i fenomeni naturali.

OBIETTIVI

Abilità

- Saper interpretare le formule di struttura espanse, condensate e semplificate
- Saper riconoscere gli isomeri
- Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle molecole organiche
- Saper applicare le principali regole della nomenclatura ai composti organici
- Saper descrivere alcuni meccanismi delle reazioni organiche
- Saper riconoscere le principali somiglianze e differenze tra le classi delle macromolecole biologiche
- Saper descrivere la struttura e la funzione dei nucleotidi e degli acidi nucleici
- Comprendere e saper descrivere i principali step alla base dei processi del metabolismo energetico
- Saper descrivere e interpretare le principali tecniche applicate alle biotecnologie

Competenze

- Riconoscere, sotto varie forme, i concetti di sistema e di complessità
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate



- saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale ed alla società contemporanea

STRUMENTI

Uso della eBoard, della piattaforma Google for Education, in particolare di Google Classroom e Google Meet, del libro di testo, di dispense ed appunti; materiali audiovisivi (animazioni) e multimediali; elaborazione di mappe concettuali.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costituite principalmente da prove orali e scritte, ma durante l'anno si è fatto ricorso anche alla valutazione di approfondimenti che sono stati esposti attraverso l'uso di materiali audiovisivi e presentazioni PowerPoint.

Per la corrispondenza tra voti di profitto, giudizi e parametri si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri adottati: Curtis, Barnes, Massarini, Posca, *invito alle scienze naturali*, organica, biochimica, biotecnologie, Ed. Zanichelli

ARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA

- Introduzione alla chimica organica: ibridazione del carbonio, formule di struttura, isomeria, gruppi funzionali
- Idrocarburi alifatici e benzene: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche
- Reazioni chimiche degli idrocarburi: meccanismi sostituzione radicalica e addizione elettrofila
- Cenni sulle principali famiglie di composti organici (alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine): di nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche
- Aminoacidi: struttura generale e proprietà chimiche

BIOCHIMICA

- Introduzione alla biochimica: definizioni, classificazione generale e funzioni delle biomolecole
- Carboidrati: classificazione, struttura e funzioni dei carboidrati; monosaccaridi (con ciclizzazione del glucosio), disaccaridi e polisaccaridi di particolare interesse biologico
- Lipidi: classificazione, struttura e funzioni dei lipidi; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; grassi e oli; fosfolipidi e saponi
- Proteine: legame peptidico; struttura delle proteine e denaturazione. Funzione delle proteine.
- Acidi nucleici: struttura generale, ATP.

METABOLISMO

- Enzimi: ruolo, fattori che ne influenzano e controllano l'attività
- Fotosintesi: fase luce dipendente e luce indipendente (ciclo di Calvin)
- Glicolisi: aspetti principali
- Respirazione cellulare: ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni*

BIOTECNOLOGIE

- Cosa sono le biotecnologie e quali sono le finalità



- Descrizione generale delle principali tecniche ed applicazioni delle biotecnologie: gene editing con CRISPR/cas9*, clonazione di organismi eucarioti (SCNT)*, PCR*, fecondazione medicalmente assistita

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Claudia Garro

CONTESTO, CRITERI DIDATTICI E RISULTATI RAGGIUNTI

L'attuale Quinto classico A è la terza classe che porta a compimento il ciclo quinquennale di Storia dell'Arte, introdotto come sperimentazione nell'a.s. 2018-2019: per questo motivo, ho avuto modo di conoscere e monitorare il gruppo per un lungo arco di tempo.

Le componenti sono pressoché rimaste invariate dal primo anno ad oggi; da segnalare tuttavia un semestre del quarto anno all'estero di due ragazze ed un ragazzo e l'intero anno 2023/2024 di un'altra ragazza. Nonostante questi cambiamenti, che hanno certamente destabilizzato momentaneamente il gruppo classe, gli alunni si sono generalmente dimostrati sereni e collaborativi, sia tra loro che con il corpo docente.

Dal punto di vista dell'apprendimento, che ha seguito un costante e fisiologico andamento crescente nel corso del biennio e del triennio, si nota come sia aumentata, soprattutto in questo ultimo anno, la consapevolezza del livello di comprensione e rielaborazione dei dati (con l'andare del tempo i ragazzi hanno acquisito una visione generale dei programmi più consapevole) accompagnata dall'incremento delle capacità di rilevare i concetti chiave e dall'abilità di sintesi anche alla luce dei collegamenti con altre materie.

La maggior parte degli alunni risulta aver acquisito le competenze proprie della disciplina e sono presenti alcune eccellenze unitamente ad isolati casi di fragilità. I ragazzi si sono dimostrati generalmente pronti nell'affrontare le verifiche scritte ed orali ed hanno partecipato più o meno attivamente nella costruzione della lezione con curiosità e spirito critico.

Gli argomenti sono stati proposti attraverso diverse modalità, dalla lezione frontale all'assegnazione di ricerche ed elaborati scritti, oppure attraverso la visione di brevi filmati al fine di stimolare l'attenzione ed il pensiero personale. Il livello medio della classe è buono e l'approccio alla materia è stato generalmente di curiosità ed interesse. I ragazzi hanno lavorato in maniera continuativa nel corso del quinquennio e si sono rivelati disponibili al dialogo svolgendo un lavoro, all'occorrenza, di tipo collaborativo. Anche la veicolazione dei contenuti è avvenuta in maniera ininterrotta e costante nel corso dei cinque anni, nonostante le fisiologiche interruzioni dovute alle varieghe calendarizzazioni degli anni scolastici.

Di particolare importanza è stato il lavoro di lettura dell'opera d'arte durante le lezioni frontali, tramite un'analisi guidata dei testi e delle testimonianze artistiche e il dibattito fine allo sviluppo di una sensibilità artistica che ha consentito ai ragazzi di interpretare l'arte, riconoscere la bellezza oltre i canoni estetici e trarne ispirazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali partecipate
- Visione di documentari e brevi filmati
- Lettura condivisa di fonti storiche, quali biografie degli artisti o articoli di giornale
- Learning by doing nella produzione di elaborati digitali finalizzati alla presentazione degli argomenti al resto del gruppo classe

OBIETTIVI

Abilità

- L'alunno mostrerà consapevolezza della sua comprensione degli eventi artistici
- Saprà, autonomamente o guidato, mettere in relazione gli eventi artistici con i differenti contesti filosofici, storici, culturali che li hanno prodotti
- Saprà esprimersi con proprietà nelle verifiche orali, dimostrando le nozioni acquisite e sostenendo le proprie

opinioni con motivazioni solide ed adeguate

- Saprà interessarsi agli eventi artistici del proprio territorio e del nostro paese
- Avrà gli strumenti per preparare personali approfondimenti anche in vista dell'esame di stato o della partecipazione a selezioni universitarie o lavorative

Competenze

- Saper collocare l'opera e l'autore nel suo contesto storico, storico-artistico e culturale
- Compiere collegamenti fra l'area artistica e le altre discipline
- Esporre con il lessico specifico della materia le conoscenze artistiche acquisite
- Utilizzare diverse fonti per la conoscenza del passato
- Affinare le capacità di analisi formale, iconografica e storica dell'opera d'arte

STRUMENTI

Al fine di una corretta, costruttiva e piacevole veicolazione dei contenuti gli strumenti utilizzati sono stati diversi e multiformi. Si è passati dalla LIM, alla e-board, ai libri di testo, dalle monografie alla visione di documentari e Power Point, Prezi, Canva e presentazioni Google, dalla analisi di opere d'arte attraverso schemi e mappe concettuali alle visite d'istruzione virtuali.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali singole e di gruppo, con riferimento alla griglia di valutazione generale contenuta nel PTOF
- Verifiche scritte con valore di orale (di tipo sommativo e formativo) articolate come prove a risposta aperta ed a risposta multipla (forma mista; vero – falso)

Sono state inoltre proposte delle prove scritte in cui applicare collegamenti con le altre discipline, in modo da sviluppare la capacità di collegamento con il contesto letterario e filosofico in cui hanno operato gli artisti e si sono sviluppati diversi movimenti artistici.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: C. Bertelli; *Invito all'Arte*, ed. azzurra; voll. 4-5 "Dal Barocco all'Impressionismo" e "Dall'Impressionismo ad oggi"; B. Mondadori, Pearson

Il programma è stato presentato e conseguentemente svolto secondo un percorso storico-cronologico con lo scopo di fornire le conoscenze, le competenze e le abilità previste dal curriculum disciplinare, sono stati inoltre proposti approfondimenti attraverso l'analisi di testi, opere e filmati particolarmente significativi. Opere ed artisti sono stati scelti secondo i criteri di importanza e di continuità nel contesto storico e culturale di appartenenza, in previsione della costruzione della piena padronanza disciplinare che la materia prevede. Particolare attenzione è stata dunque riservata alla contestualizzazione storica, attraverso collegamenti interdisciplinari con altre materie curricolari quali ad esempio la Storia, la Filosofia e la Letteratura.

Il Neoclassicismo

- Contesto storico, culturale e sociale. I teorici del Neoclassicismo
- La scultura Neoclassica. Canova: cenni biografici (*Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, monumenti funebri, *Paolina Borghese*, *le Tre Grazie*, *Ercole e Lica*)
- La pittura Neoclassica. J. Louis David (*il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *L'incoronazione di Napoleone*)

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Ingres (*La Grande Odaliska, Napoleone in trono*) e Goya (*Fucilazione del 3 maggio 1808, la Famiglia di Carlo IV, la Quinta del Sordo, Il sonno della ragione genera mostri*)

L'Ottocento, tra Romanticismo e Realismo

- Contesto storico, culturale e sociale
- La pittura Romantica in Francia: T. Géricault (*La zattera della Medusa, gli Alienati*) ed E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, Il Massacro di Scio, Donne di Algeri*)
- La pittura Romantica in Italia: F. Hayez (*i Vespri Siciliani, il Bacio*)
- La pittura Romantica in Germania: C. David Friedrich (*Croce in montagna, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*)
- Contesto storico, culturale e sociale
- La pittura Realista: G. Courbet (*L'atelier del pittore, il Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre*), J. F. Millet (*Le spigolatrici*) e la satira sociale di Daumier (*Vagone di terza classe, Gargantua e Pantagruel*)
- I Macchiaioli: G. Fattori (*La rotonda di Palmieri, In vedetta, La battaglia di Magenta*), T. Signorini (*L'alzaia ed il Trittico sociale – i tre Inferni*)

L'Impressionismo

- Contesto storico, culturale e sociale.
- Gli Impressionisti e la rappresentazione della realtà, un nuovo linguaggio pittorico
- Manet ed il pre-Impressionismo (*La Colazione sull'erba, Olympia, Bar de les Folies-Bergere*)
- C. Monet: cenni biografici (*Impressione sole nascente, la serie della Cattedrale di Rouen, I Papaveri, La Grenouillère, Ninfee*)
- P. A. Renoir: cenni biografici (*Nudo al sole, Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère, La colazione dei canottieri*)
- E. Degas: cenni biografici (*La lezione di danza, le Ballerine, scultura, L'assenzio*)

Il Post-Impressionismo ed il Simbolismo

- Contesto storico, culturale e sociale
- Il Post-Impressionismo: evoluzioni pittoriche
- H. de Toulouse-Lautrec: cenni biografici (*La Toilette, Il bacio, i manifesti*)
- P. Cézanne: cenni biografici (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Natura morta con mele e vaso di primule, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*)
- V. Van Gogh: cenni biografici, lettere al fratello Theo (*I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera da letto ad Arles, ritratti, serie dei notturni e serie di Girasoli, Chiesa di Auvers-sur-Oise*)
- P. Gauguin: cenni biografici (*La danza delle quattro Bretoni, Donne di Tahiti, Ave Maria, Te tamari no Atua, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Il Simbolismo, il Puntinismo ed il Divisionismo: spiegazione dei termini
- In Francia: Seurat (*Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte, Il circo*)
- In Italia: Segantini (*Ave Maria a trasbordo, Le due madri*) e Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*)

La Belle Epoque

- Contesto storico, culturale e sociale
- L'Art Nouveau: definizione del termine, le arti decorative e le arti applicate
- William Morris e l'Arts and Craft. Alphonse Mucha

- La Secessione Viennese: G. Klimt (*Le tre età della donna, Fregio di Beethoven, Il bacio, Fregio Stoclet, Giuditta I e Giuditta II, Speranza I e Speranza II*)
- Gaudi: cenni biografici (*Casa Batllò, Casa Milà, Parc Güell, la Sagrada Família*)

Le Avanguardie Storiche, Espressionismo e Cubismo

- Contesto storico, culturale e sociale
- L'Espressionismo: definizione del termine
- I Fauves, Matisse (*Donna con cappello; La danza, La stanza rossa, La gioia di vivere*)
- La Die Brücke, Kirchner, Schmidt-Rottluff e Nolde (*Cinque donne nella strada, La Torre Rossa ad Halle; Estate; L'Ultima cena*)
- Espressionismo nordico, E. Munch (*La bambina malata; L'urlo, Amore e Dolore, Fregio della Vita*)
- Il Cubismo: definizione del termine
- P. Picasso: cenni biografici, il Periodo Blu, il Periodo Rosa, la scomposizione formale (*Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Gertrude Stein, La vita, Famiglia di acrobati con scimmia, Guernica*)
- G. Braque: cenni biografici, confronti con Picasso (*Le case all'Estaque*)

Le Avanguardie Storiche, Futurismo ed Astrattismo

- Contesto storico, culturale e sociale
- L'ideologia e la poetica futurista attraverso i Manifesti
- Boccioni: cenni biografici (*La città che sale, Rissa in Galleria; Gli Aerei; Forme uniche della continuità nello spazio*)
- G. Balla e C. Carrà, cenni biografici e opere principali (*Dinamismo di un cane; Lampada ad arco e I funerali dell'anarchico Galli*)
- L'Astrattismo e la nascita del Cavaliere Azzurro
- Bauhaus, nascita ed evoluzione
- V. Kandinskij: cenni biografici (*Composizione VII; Giallo, rosso e blu,*)
- P. Klee: cenni biografici (*Villa R*)
- Mondrian: cenni biografici (*Composizione con rosso, blu e giallo; Broadway Boogie Woogie*)

Le Avanguardie Storiche*, Dadaismo, Metafisica* e Surrealismo*

- Contesto storico, culturale e sociale
- Il Dadaismo: il Manifesto di Duchamp e le diverse realtà geografiche (Svizzera, USA, Francia e Germania)
- Duchamp: cenni biografici (*Ruota di bicicletta, Fountain, Il grande Vetro, L.H.O.O.Q.*)
- Picabia: cenni biografici (*Occhio Cacodilico*)
- La Metafisica ed il tema dell'inconscio*
- De Chirico: cenni biografici (*Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca; le piazze*)*
- Il Surrealismo ed il concetto di Surrealtà*
- Ernst (Oedipus Rex); Mirò (*Il cane che abbaia alla luna, Il carnevale di Arlecchino*); Magritte (*Il tradimento delle immagini, Golconda*); Dalí (*La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape*) *

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Eun Jae Oh

CONTESTO

Nel gruppo classe, alcuni alunni si sono distinti per la loro attitudine all'ascolto e alla collaborazione, mentre per altri l'attenzione è stata meno continua. Un certo numero di alunni ha mostrato un'effettiva predisposizione alla collaborazione, ottimizzando i "tempi" della lezione e contribuendo alla crescita "sportiva" della classe.

La maggior parte degli studenti ha lavorato per migliorare le proprie competenze, sia singolarmente che in gruppo, nelle diverse fasi della lezione (impostazione, organizzazione, riscaldamento, esercizi specifici, gioco di squadra, gestione del materiale didattico e arbitraggio). Al termine del percorso di apprendimento, gli alunni hanno globalmente acquisito e consolidato un insieme di conoscenze, abilità e competenze fondamentali per la cultura del movimento e dello sport. Questo bagaglio culturale consentirà loro non solo di praticare lo sport in modo consapevole, ma anche di scegliere l'attività fisica come parte integrante del proprio stile di vita, a beneficio della salute. La classe, inoltre, ha compreso il valore sociale dello sport, riconoscendone l'importanza nel promuovere inclusione, rispetto delle regole, collaborazione e senso di appartenenza all'interno della comunità.

CRITERI DIDATTICI

- Raggiungere un buon sviluppo delle proprie capacità coordinative e condizionali individuali
- Capacità di sapersi relazionare e confrontare con gli altri componenti della classe nei diversi ambiti sportivi
- Il riconoscimento dei propri limiti e capacità
- Il rispetto dell'altro e della sua diversità
- La condanna di qualsiasi forma di violenza e abuso.
- La promozione attiva della legalità in tutte le sue forme
- Saper cooperare in vista di un risultato comune
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute, servizi sociali)

RISULTATI RAGGIUNTI

- Miglioramento delle prestazioni personali nei giochi sportivi praticati
- Buona conoscenza delle regole, delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati
- L'utilizzazione delle proprie capacità motorie in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici richiesti
- L'integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello di compagni, avversari, arbitri e pubblico
- La collaborazione nell'organizzazione degli sport praticati ed al relativo arbitraggio
- Saper riconoscere la palestra come luogo d'ascolto, di lavoro, di crescita e di confronto
- Nel complesso i livelli tecnici raggiunti dagli alunni si attestano su valori buoni e talora ottimi

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio metodologico si è basato su tre fasi principali:

- *Fase del problem solving*: In cui lo studente ha avuto la possibilità di provare l'esercizio nella sua totalità senza vincoli forniti dal docente. In questo modo è stato stimolato nella ricerca della soluzione del problema
- *Fase di spiegazione*: In cui l'insegnante ha fornito gli elementi necessari per svolgere le varie attività proposte in maniera corretta

- *Fase di azione guidata*: In cui lo studente ha messo in pratica le indicazioni fornite dal docente

Figura del docente

- Ha posto l'attenzione sull'importanza del singolo all'interno della squadra
- Ha stimolato sempre il lavoro di gruppo in modalità *peer education*
- Ha coinvolto gli studenti nella gestione e programmazione delle lezioni
- Ha stimolato gli studenti a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto

OBIETTIVI

- Dal punto di vista comportamentale il primo obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri in classe durante la lezione
- Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità). Gli alunni sono in grado di conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati applicandole con efficacia e lealtà
- Dal punto di vista teorico è stato fondamentale approfondire il significato più ampio dello sport, inteso non solo come pratica fisica, ma anche come veicolo di valori sociali. Gli alunni hanno riflettuto sull'importanza dello sport nella promozione dell'inclusione, della parità di diritti e del rispetto delle differenze. Attraverso esempi concreti e momenti di confronto, è stato possibile evidenziare come lo sport possa essere uno strumento educativo capace di trasmettere messaggi positivi, contribuendo alla costruzione di una società più equa e solidale

Abilità

- Svolgere compiti motori generali e specifici
- Dimostrare buone capacità coordinative e condizionali
- Saper svolgere compiti motori specifici anche in situazioni diverse
- Avere una buona conoscenza e padronanza del proprio corpo
- Consapevolezza di un completo sviluppo motorio
- Affrontare con disinvoltura i compiti motori richiesti da ogni disciplina sportiva
- Saper sintetizzare le informazioni in modo chiaro e coerente
- Realizzare presentazioni multimediali (es. Power Point) efficaci ed adeguati ai contenuti trattati
- Ricercare e selezionare fonti attendibili per approfondire temi proposti con spirito critico e autonomia

Competenze

- Possedere una adeguata cultura motoria e sportiva
- Sapersi confrontare e relazionare in maniera consapevole e responsabile con gli altri
- Trasferire abilità motorie generali in situazioni specifiche
- Adattare le proprie qualità fisiche alle diverse attività sportive
- Consapevolezza ed autovalutazione dei risultati ottenuti
- Comprendere il valore educativo e sociale dello sport nella promozione dell'inclusione, della parità di diritti e del rispetto delle diversità
- Riconoscere il ruolo dello sport nella costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile
- Riflettere criticamente sullo sport come strumento per il dialogo, la solidarietà e la convivenza civile.

STRUMENTI

- Durante il corso dell'anno le esercitazioni pratiche, sono state spunto di riflessione e di partenza per affrontare la teoria dell'educazione fisica. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in forma dettagliata

- Le lezioni sono state sia frontali che capovolte (flipped lesson), con particolare attenzione alla terminologia ed ai regolamenti di gioco

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati l'interesse, l'impegno, l'attitudine, i progressi ottenuti ed il profitto raggiunto. In particolar modo, l'attenzione, nella prima parte dell'anno scolastico, si è rivolta al comportamento degli alunni, al loro senso di lealtà sportiva, al rispetto dei compagni e degli avversari e al contributo dato nei lavori di gruppo. Inoltre, sono stati valutati la capacità di esposizione delle informazioni, la ricerca e selezione delle fonti attendibili, la capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, e l'efficacia grafica nell'utilizzo di strumenti di presentazione multimediale.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro adottato: S. Coretti - E. Chiesa, *Educare al movimento. Gli Sport* - DEA Scuola (Marietti – Scuola) - Volume Unico.

- Argomenti teorici: le Discriminazioni (nella storia e nel mondo attuale, casi studio, politiche di promozione e inclusione nello sport), Special Olympic / Paralimpiadi e l'impatto sociale dello sport nella società.
- Giochi Sportivi atti a favorire la creazione del concetto di gruppo/squadra ed in particolar modo volgendo l'attenzione al calcetto, alla pallavolo, occasionalmente alla pallacanestro. La programmazione è stata suddivisa in diversi moduli ognuno dei quali suddiviso in unità didattiche. Per la successiva progressione si è tenuto conto dei risultati ottenuti e delle abilità successivamente acquisite.

Giochi Sportivi

- Esercizi propedeutici agli sport di squadra
- Regolamenti di gioco: Calcetto, Pallavolo
- Fondamentali Individuali
- Tecniche e strategie di gioco
- Schemi di attacco e difesa

*Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

EDUCAZIONE CIVICA

Docenti del Consiglio di Classe

1. Remembrance Day, approfondimenti (in lingua inglese) su diversi aspetti dei conflitti.
 - Le Guerre Mondiali: movimento delle Suffragette, parità di genere, ideologie e propaganda, scoperte e nuove tecnologie.
 - Riferimenti alle Costituzioni dei vari paesi ed all'Agenda 2030 in relazione al concetto di discriminazione e legalità.
2. Educazione alla legalità. Le donne che fecero la Costituzione.
 - lettura ed analisi del testo di R. Cappelletto ed A. Iantosca, 'Ventuno, le donne che fecero la Costituzione'.
 - incontro con gli autori e dibattito.
3. Il tema del naufragio
 - contesto artistico-letterario, competenza n.1 delle nuove Linee guida dell'Educazione Civica
4. Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
 - la donna nel mondo classico.
 - Visione ed analisi del film "Mia", di Ivano De Matteo.
5. Giornata Internazionale dei Diritti Umani
 - la "patria potestas".
6. La democrazia nel mondo classico e nella realtà attuale.
7. HMD. For a better future.
 - approfondimenti e relative presentazioni degli alunni su genocidi del passato e del presente.
 - Sui luoghi della Memoria: visite didattiche legate alla Giornata della Memoria.
8. Architettura ed ideologia
 - approfondimento sul quartiere EUR, in particolare sul legame tra il Fascismo e la realizzazione del quartiere.
9. Analisi dei principi fondamentali della Costituzione Italiana*
 - analisi degli articoli da 1 a 12
10. Le Dipendenze Digitali.
 - Incontro con l'avv. Venerandi
11. Eugenetica, bioetica e diritti umani.
 - L'eugenetica nel romanzo distopico di Aldous Huxley "Brave New World", con particolare riferimento alla Bioetica, allo Sviluppo Sostenibile, alla Cittadinanza Digitale ed all'Agenda 2030 in relazione ai concetti di discriminazione, legalità e comportamento etico.
 - Bioetica e diritti umani: analisi delle normative italiane e della comunità europea riguardanti la sperimentazione scientifica sugli embrioni e sulle tecniche di fecondazione medicalmente assistita (LEGGE 19 febbraio

2004, n. 40). Incontro con il prof. Bilotti, ordinario di diritto privato e Coordinatore del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Europea di Roma*

- Lo statuto dell'embrione. L'embrione come persona potenziale e le cellule staminali*

* Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora trattati al momento della consegna del programma

NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di Classe ha guidato gli studenti nell'individuazione di nodi concettuali che potessero mettere in relazione e confronto diversi ambiti disciplinari.

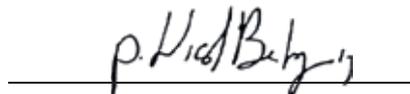
In particolare, sono stati proposti i seguenti snodi tematici:

- Il senso del 'limite'
- La concezione della natura e il rapporto con l'uomo
- La noia come indice di disagio esistenziale
- Gli 'esclusi': gli umili, i vinti, i 'malati', gli inetti, gli alienati
- Il pessimismo e il malessere interiore
- L'artista, la società e la libertà di espressione
- Il tema dell'esilio
- Rapporto intellettuali e potere tra provocazione, adulazione e ribellione
- La percezione dei popoli "altri"
- Il mis-concetto di "razza" umana
- Eroe ed antieroe
- La magia
- La follia
- La polisemia dell'amore
- Rapporto uomo-lavoro
- Il male
- Il sogno e il linguaggio onirico
- Il ruolo della donna
- La simmetria
- La ciclicità
- L'infinito e l'eterno ritorno
- Il concetto del doppio
- *Alienation and Void*
- *Anxiety*
- *Chaos and Fragmentation*
- Eugenics and Manipulation
- *From Civilization Into Savagery and Back*
- *Myths*
- *New Means of Communication*
- *Paralysis*
- *Suicide*
- *Time and Memory*
- *The horrors of the war*

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

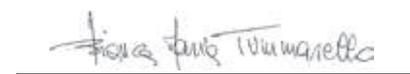
RELIGIONE

prof. Nicola Carlo Bordogna Sj



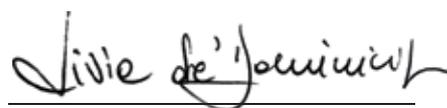
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Bianca Maria Tummarello



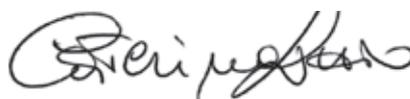
LINGUA E LETTERATURA LATINA
E LINGUA E LETTERATURA GRECA

prof.ssa Livia de' Dominicis



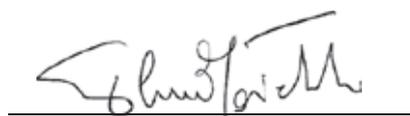
INGLESE

prof.ssa Caterina Lizzio



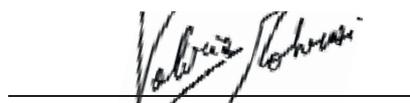
FILOSOFIA E STORIA

prof.ssa Elena Maietich



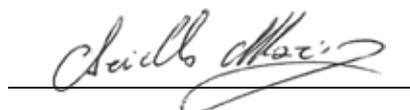
MATEMATICA E FISICA

prof.ssa Valeria Malvezzi



SCIENZE NATURALI

prof. Mario Arciello



STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Claudia Garro



SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

prof. Eun Jae Oh



I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Jacopo Reggiani

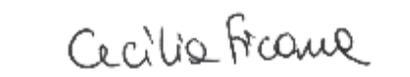


Maria Chiara Zoccoli



IL COORDINATORE DIDATTICO

prof.ssa Cecilia Ficarra



Roma, 15 maggio 2025



ISTITUTO
MASSIMO

LICEO CLASSICO



**ISTITUTO
MASSIMO**

SCUOLA PARITARIA

Via Massimiliano Massimo, 7

00144 Roma

Tel. +39.06.543961

Fax +39.06.54396344

e-mail: segreteria@istitutomassimo.com

Sito: www.istitutomassimo.com

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

LICEO
CLASSICO

LICEO
SCIENTIFICO

LICEO
SPORTIVO